

DOC1

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO, DI CONTRATTO E DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

“di conduzione esercizio e manutenzione degli impianti termici, di condizionamento, trattamento delle acque e idraulici, con delega a Terzo Responsabile”, compresa la reperibilità H 24 degli immobili di competenza di ESU Venezia.” CIG 761808529E

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

PARTE 1: ABBREVIAZIONI NORMATIVA TERMINOLOGIA

1	ABBREVIAZIONI	4
2	NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO	4
3	TERMINOLOGIA.....	5

PARTE 2: DISCIPLINARE DI GARA

4	INTRODUZIONE	6
5	DATI GENERALI RDO E DELL'APPALTO	6
5.1	DATI DELLA RDO	6
5.1.1	TITOLO E OGGETTO	6
5.1.2	CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA	7
5.1.3	CODICE NUTS.....	7
5.1.4	DATI STAZIONE APPALTANTE:	7
5.1.5	DOCUMENTAZIONE DI RDO.....	7
5.1.6	RICHIESTA DI CHIARIMENTI	8
5.2	DATI DELL'APPALTO	8
5.2.1	LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	8
5.2.2	DURATA DELL' APPALTO	9
5.2.3	LOTTE FUNZIONALI	9
5.2.4	IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO.....	9
5.2.5	IMPORTO A BASE DI GARA	10
6	PROCEDURA DI GARA.....	11
6.1	TIPO DI PROCEDURA.....	11
6.2	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	11
6.3	COSTI PER LA SICUREZZA.....	12
6.4	REQUISITI DEI PARTECIPANTI	13
6.5	AVVALLIMENTO	14
6.6	SUBAPPALTO	15
7	DOCUMENTI DA PRESENTARE PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA	15
7.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE.....	16
7.1.1	DICHIARAZIONE REQUISITI TECNICO ED ECONOMICI-DGUE - EVENTUALE AVVALLIMENTO	16
7.1.2	PASSOE	17
7.1.3	ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO	17
7.1.4	DOCUMENTO PER ACCETTAZIONE CONDIZIONI DI CONTRATTO	17
7.1.5	INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI.....	17
7.1.6	PAGAMENTO CONTRIBUTI ANAC	17
7.1.7	GARANZIA PROVVISORIA.....	17
7.1.8	DOCUMENTI D'IDENTITA'	18
7.2	DOCUMENTAZIONE ECONOMICA	18
7.2.1	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'OFFERTA ECONOMICA	18
7.2.2	DISTINTA PREZZI ATTIVITA' DA CANONE	19
7.2.3	DICHIARAZIONE COSTO DELLA MANODOPERA	19
8	SVOLGIMENTO DELLA GARA	19
8.1	SOCCORSO ISTRUTTORIO	19
8.2	MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	20
8.3	VERIFICA CONGRUITA' OFFERTE - SOGLIA DI ANOMALIA.....	20
9	AGGIUDICAZIONE.....	20
9.1	PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE.....	20
9.2	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	21
10	CONTRATTO.....	21
10.1	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	21
10.1.1	GARANZIA DEFINITIVA.....	22
10.1.2	POLIZZA ASSICURATIVA	22

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

10.2	STIPULA CONTRATTO D'APPALTO	23
10.2.1	ONERI FISCALI	23
10.2.2	IMPORTO CONTRATTUALE:	23
10.3	MODIFICHE DEL CONTRATTO.....	24
10.3.1	PROROGA	24
10.3.2	SOSPENSIONE	24
10.3.3	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	24
10.3.4	RECESSO	25

PARTE 3: ESECUZIONE DELL' APPALTO

11	LUOGHI DI ESECUZIONE.....	26
12	SERVIZI IN APPALTO.....	26
12.1	SERVIZI DA CANONE	27
12.1.1	SERVIZIO DA CANONE: esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici climatizzazione e delega a Terzo Responsabile.....	27
12.1.2	SERVIZIO DA CANONE: servizio di conduzione, controllo, manutenzione e reintegro dei sistemi di trattamento acqua circuiti chiusi e acque potabili	29
12.1.3	SERVIZIO DA CANONE: controllo e manutenzione di bagni, camere, cucine e lavanderie	30
12.1.4	SERVIZIO DA CANONE: Reperibilità H 24.....	30
12.2	SERVIZIO EXTRA CANONE.....	31
12.2.1	SERVIZIO EXTRA CANONE: pronto intervento	31
12.2.2	SERVIZIO EXTRA CANONE: interventi programmabili	32
13	CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E DELEGA A TERZO RESPONSABILE.....	32
13.1	CONSEGNA	32
13.2	RICONSEGNA.....	32
14	VIGILANZA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE	33
15	OBBLIGHI E ONERI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE	33
15.1	PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO	34
15.2	MATERIALI IMPIEGATI	35
15.3	DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' E DI RISPONDENZA.....	35
15.4	ASPETTI AMBIENTALI.....	36
16	CORRISPETTIVI	36
16.1	CORRISPETTIVI- SERVIZI DA CANONE.....	36
16.2	CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE	37
16.2.1	CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE: LISTINO DI RIFERIMENTO	37
16.2.2	CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE: NUOVI PREZZI	38
16.2.3	CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE: MANODOPERA	39
16.2.4	CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE: DIRITTO DI CHIAMATA.....	40
17	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	40
17.1	FATTURAZIONE - DOCUMENTI DA PRESENTARE E CADENZA RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ DA CANONE.....	41
17.2	FATTURAZIONE - DOCUMENTI DA PRESENTARE E CADENZA RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ EXTRA CANONE.....	41
18	PENALI	42
19	RISERVATEZZA	43
20	CONTROVERSIE	43
21	NORME DI RINVIO	43
22	COMPrensione ED ACCETTAZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI DI GARA	44

PARTE 1: ABBREVIAZIONI NORMATIVA TERMINOLOGIA

1 ABBREVIAZIONI

Nel presente documento, saranno denominati per brevità:

- **Codice:** D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
- **MePa:** Mercato della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A.;
- **RdO:** Richiesta di offerta sul MePa;
- **Bando di riferimento MePa:** Servizi- Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)
Allegato 18 "Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione"
Versione 2.0 Classificazione del documento: Consip Public Novembre 2017
- **SA:** Stazione Appaltante;
- **OE:** operatore economico;
- **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento (Art.31 del Codice);
- **UT-ESU:** Ufficio tecnico dell'ESU di Venezia;
- **CIG:** Codice identificativo di gara (L. n.136/2010);
- **NUTS: IT** nomenclatura delle unità territoriali statistiche,
- **CPV:** Nomenclatura del vocabolario comune per gli appalti pubblici;
- **RU:** Residenza Universitaria;
- **CT:** Centrale Termica;
- **AS:** Acqua Sanitaria;
- **ACS:** Acqua calda Sanitaria;
- **CDZ:** Condizionamento;
- **R:** Riscaldamento.

2 NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

Le norme di riferimento, sia per la fase di gara, che di esecuzione del servizio, di cui al presente documento, prendono a riferimento la legislazione vigente in materia di appalti, di gestione esercizio e conduzione degli impianti termici, idrosanitari, di condizionamento e trattamento delle acque, qui sotto riportate a titolo esemplificativo e non limitativo:

- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016: "Codice dei contratti pubblici" - (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- D.Lgs. n.56 del 19/04/2017: "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50" - (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017);
- L. del 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- L. n.615 del 13 /07/ 1966 e s.m.i. : "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico";
- L. n.1083 del 6 /12/1971 e s.m.i.: "Norme per la sicurezza dell'impiego del gas";
- D.M. 01/12/1975 e s.m.i.: "Norme per la sicurezza degli impianti contenenti liquidi caldi sotto pressione"
- L. n.10 del 09/01/1991: "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- D.P.R. n.412 del 26 agosto 1993 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art.4, c. 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10"
- D. Industria, Commercio e Artigianato 13/12/1993:"approvazione dei modelli tipo per la compilazione della relazione tecnica di cui all'Art. 28 della L. 09/01/1991, n. 10";
- D.P.R. n.660 del 15/11/1996: "Regolamento per l'attuazione della direttiva 92/42/CEE concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi" - (GU 27 dicembre 1996, n.302, s.o.);
- D.P.R. n.661 del 15/11/1996: "regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'Art. 4, co. 4, della L. 09/01/1991 n. 10";

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- D.M. 12/04/1996: "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi";
- D.P.R. n.551 del 21/12/1999: "regolamento recante modifiche al D.P.R. 26/08/1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia";
- D. del Ministro delle Attività Produttive 17/03/2003: *"aggiornamento all. F e G, D.P.R. 26/08/1993, n. 412"*;
- D. Lgs. n.192 19/08/2005: "attuazione della Dir. 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- Circolare attuativa del D. Lgs. 192/2005 (Min. Sviluppo Economico);
- D. Lgs. n. 311 del 29/12/2006: "Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. n. 192/2005, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- D. Lgs. n.152 del 03.04.2006: "Norme in materia ambientale";
- Decreto del M. dello sviluppo economico n. 37 del 22/01/2008: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, c. 13, lettera a) della L. n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D. Lgs. n.115 del 30/05/2008: "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" - (G.U. 3 luglio 2008, n. 154);
- D. Lgs. n.81 del 9 aprile 2008: "Attuazione dell'articolo 1 della L. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" - (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D. del M. dello Sviluppo economico del 22/11/2012: "Modifica dell'Allegato A del D.lgs.n 192/2005, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" - (GU n.21 del 25-1-2013);
- D. del M. dello Sviluppo economico del 26/06/2015: "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici".
- D.P.R. n.74 del 16/04/2013: *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, c. 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192"*;
- D. del M. dello sviluppo economico del 10/02/2014: *"Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013"*;
- Norme tecniche UNI –CTI, UNI-CEI, UNI-CIG in vigore.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto d'appalto, è tenuto alla piena e completa osservanza, alle regole di buona tecnica, di tutte le leggi nazionali, regionali e provinciali, regolamenti e norme vigenti in materia di appalti, di gestione esercizio e conduzione degli impianti termici, idrosanitari, di condizionamento e trattamento delle acque e alle condizioni stabilite nel Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M.L.P. n.145/2000, per la parte rimasta in vigore e alle leggi e i regolamenti vigenti (nazionali, regionali e provinciali) in materia di opere pubbliche e tutte le norme e le leggi non espressamente citate in vigore o che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza contrattuale, e le successive integrazioni e/o modificazioni delle norme citate.

3 TERMINOLOGIA

Ai fini della lettura del presente documento e in particolare alla "Parte 3: ESECUZIONE DEL SERVIZIO" si rimanda alle definizioni contenute nell'Allegato A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 novembre 2012: *"Modifica dell'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"*.

Si specifica che nella lettura del presente documento e quindi nell'appalto s'intende per:

IMPIANTO TERMICO: impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale e/o climatizzazione estiva e/o produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari a uso residenziale e assimilate;

Parte 2: DISCIPLINARE DI GARA

4 INTRODUZIONE

Con Decreto del Direttore, l'ESU di Venezia, ha indetto una procedura negoziata ai sensi dell'Art.36, c.2, lett.b del **Codice**, per l'affidamento del contratto avente ad oggetto il *"Servizio quadriennale di conduzione esercizio e manutenzione degli impianti termici, di condizionamento, trattamento delle acque e idraulici, con delega a Terzo Responsabile, compresa la reperibilità H24 degli immobili di competenza di ESU Venezia"*.

Scopo finale della **SA** è di individuare un partner tecnologico in grado di condurre e mantenere il patrimonio impiantistico oggetto del presente appalto; fornendo tutti i servizi utili ad assicurare e mantenere, nel tempo, le condizioni di efficienza, sicurezza, salvaguardia ambientale e confort dei fruitori degli immobili, nel rispetto della normativa vigente in materia e a tutte le norme e le leggi che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza contrattuale.

All'Appaltatore cui s'intende affidare il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti, è chiesta la capacità di assumere in proprio ogni e qualsivoglia onere tecnico/amministrativo, sollevando la **SA** da ogni responsabilità e incombenza conseguenti il servizio di conduzione oggetto dell'Appalto.

La procedura si espletterà mediante **RdO** sul **MePa** non sono ammessi altri sistemi d'invio dell'offerta, della documentazione e di richiesta di chiarimenti.

L'invito a partecipare alla procedura di gara è esteso a tutti gli Operatori Economici che hanno espresso la propria volontà di partecipare rispondendo all'"Avviso di manifestazione d'interesse", pubblicato nel sito aziendale dell'ESU, cui si rimanda integralmente per i criteri di selezione dei candidati.

Qualora il numero di domande di partecipazione fosse inferiore a 5 (cinque), l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare solo gli Operatori Economici che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla procedura rispondendo all'Avviso Pubblico Esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse, a partecipare alla gara oggetto del presente documento.

Il presente documento riporta le condizioni particolari della procedura di **RdO** per la stipulazione contratto e d'esecuzione del servizio, che prevalgono sulle condizioni generali previste nella piattaforma **MePa**.

L'Amministrazione può revocare in qualsiasi momento la **RdO** al ricorrere di una serie di considerazioni in merito a:

- sopravvenienza di motivi di pubblico interesse;
- mutamento della situazione di fatto;
- nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (art.21 quinquies della L. n.241/1990, introdotto dalla L. n.15/2005).

Le motivazioni per le quali l'Amministrazione può procedere alla revoca sono di esclusiva pertinenza e competenza della **SA**; l'annullamento della **RdO** ha efficacia retroattiva e travolge tutti i suoi atti.

5 DATI GENERALI RDO E DELL'APPALTO

5.1 DATI DELLA RDO

5.1.1 TITOLO E OGGETTO

Il titolo della presente **RDO** è:

"Servizio quadriennale di conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti termici, di condizionamento trattamento delle acque e idraulici, con delega a Terzo Responsabile, compresa la reperibilità H24, degli immobili di competenza di ESU Venezia"

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

I principali servizi oggetto dell'Appalto rientrano nei **CPV**:

- 50700000-2 Servizi di riparazione e manutenzione d'impianti.
- 50720000-8 Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali.

Ricomprendono l'esecuzione di tutte le attività necessarie ad assicurare la conduzione, l'esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, di condizionamento, trattamento delle acque e idraulici, con delega a Terzo Responsabile, compreso il servizio di reperibilità H24 degli immobili di competenza di ESU Venezia.

Per la descrizione e le caratteristiche del servizio, le condizioni i termini e i modi di esecuzione del contratto si rimanda alla "**Parte 3 ESECUZIONE DEL SERVIZIO**" del presente documento.

5.1.2 CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA

CIG: **761808529E**

5.1.3 CODICE NUTS

Codice NUTS: ITH3

5.1.4 DATI STAZIONE APPALTANTE:

La Stazione Appaltante è: **A.R.D.S.U. ESU Venezia**

D.Duro 3439/a – Venezia - P. IVA: 01740230279 - Tel: 041-2727111

Sito web: www.esuvenezia.it - PEC: protocollo.esuvenezia@pecveneto.it

L'Ufficio di riferimento è: **Ufficio Tecnico**

San Polo 2479/A – Venezia - Tel.: 041-5240435 – e-mail: tecnico@esuvenezia.it

orari: (lun. e giov. dalle ore 8.30 alle ore 17.00, mArt. merc. e ven. dalle ore 8.30 alle ore 13.30).

Il Responsabile Unico Del Procedimento è: **Arch. Roberta Bruscaglin**

Macrofunzione Gestione del Patrimonio Progettazione e Manutenzioni -Responsabile Ufficio Tecnico E.S.U..

5.1.5 DOCUMENTAZIONE DI RDO

La documentazione della presente **RdO**, approvata con Decreto del Direttore, aggiuntiva a quella del Bando **MePa di riferimento**, disponibile sul sito www.acquistinretepa.it, in corrispondenza della procedura in oggetto, si compone di:

- **DOC1_CIG 761808529E**: "Condizioni Particolari di RDO, di CONTRATTO e di ESECUZIONE DEL SERVIZIO";
 - **DOC 1_All A_CIG 761808529E**: "Luoghi di esecuzione dell'appalto";
 - **DOC 1_All B_CIG 761808529E**: "Generatori di calore";
 - **DOC 1_All C_CIG 761808529E**: "Condizionatori -pompe di calore - gruppi frigo";
 - **DOC 1_All D_CIG 761808529E**: " Schede immobili e impianti";
- **DOC2_CIG 761808529E**: Codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Venezia - Prot.Gen. ESU 0001359 del 7/05/2014 (vedi capitolo 5.1.5.1);
- **DOC3_CIG 761808529E**: D.U.V.R.I..
- **MOD_0_CIG 761808529E**: DGUE;
- **MOD_1_CIG 761808529E**: dichiarazione sostitutiva;
- **MOD_2_CIG 761808529E**: Informativa e autorizzazione trattamento dei dati;
- **MOD_3_CIG 761808529E**: "Distinta prezzi attività da canone";
- **MOD_4_CIG 761808529E**: "Dichiarazione costi della manodopera";

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

“S’intendono facenti parte integrante della documentazione di gara, anche se non materialmente allegati, ma disponibili sul **MePa**”:

- **Capitolato d’Oneri** per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all’art.36, c.6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. Versione 4.0 Classificazione del documento: Consip public Marzo 2018;
- **ALLEGATO 18 AL CAPITOLATO D’ONERI “Servizi” PER L’ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI “Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione”** ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Versione 2.0 Classificazione del documento: Consip Public Novembre 2017.

5.1.5.1 DOCUMENTAZIONE DI RDO: CODICE DI COMPORTAMENTO per i dipendenti dell’ESU di Venezia

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’ESU di Venezia n.2 del 30/01/2014 è stato approvato il nuovo “Codice di comportamento per i dipendenti dell’ESU di Venezia”, pubblicato anche nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet aziendale www.esuvenezia.it.

L’adozione di tale Codice ha tenuto conto in via prioritaria delle regole contenute nel D.P.R. n.62/2013, che costituisce la base minima dei singoli Codici di comportamento adottati dalle varie amministrazioni.

Le nuove regole si applicano, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti, a prescindere dalla tipologia del rapporto instaurato, “.....ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzino opere in favore dell’Amministrazione”, mediante l’inserimento di specifiche “disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione” degli obblighi nei contratti che vengono stipulati con questi soggetti.

A tal fine, in allegato alla RDO, l’**OE** invitato troverà il “Codice di Comportamento per i dipendenti dell’ESU di Venezia”. L’**OE** contraente si impegna, per sé ed i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori a garantire il rispetto delle disposizioni di cui al DPR 16 aprile 2013 n.62, per quanto compatibili. In caso di violazione di tale obbligo, l’ESU di Venezia dichiarerà risolto il contratto stipulato relativo all’appalto in oggetto, ai sensi dell’art.1456 del codice civile.

5.1.6 RICHIESTA DI CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, direttamente sul portale **MePa** nell’“Area comunicazioni” del sistema; le richieste dovranno pervenire entro, e non oltre, il giorno **24/01/2019**; non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti oltre al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite entro il giorno 25/01/2019.

5.2 DATI DELL’APPALTO

5.2.1 LUOGHI DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

Gli impianti sui quali la Ditta Aggiudicataria dovrà svolgere i servizi richiesti sono quelli presenti in numero 22 immobili, tutti ubicati nel centro storico di Venezia .

Dei numero 22 edifici:

- n.5 sono Residenze Universitarie;
- n.2 sono immobili con uffici e mensa;
- n.15 sono appartamenti;

come meglio evidenziato e descritto negli Allegati: **DOC 1_All A_CIG 761808529E: “Luoghi di esecuzione dell’appalto”** e **DOC 1_All D_CIG 761808529E: “Schede immobili e impianti”**.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

5.2.2 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di **quarantotto mesi (quattro anni) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio**, fatta salva la necessità di ricorrere all'esecuzione anticipata di cui all'art.32, c.13, del **Codice**.

Nel periodo di vigenza contrattuale ai sensi dell'art.106, c.11 del **Codice**, la **SA** in caso di necessità, intende avvalersi, dell'opzione proroga, per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente. La durata del contratto potrà essere prorogata agli stessi prezzi e condizioni, nelle more dell'individuazione del nuovo contraente previa comunicazione inoltrata all'Appaltatore a mezzo posta elettronica certificata. Gli interventi ordinati nel corso di validità dell'appalto dovranno essere portati a termine indipendentemente dalla scadenza dello stesso.

Per quanto concerne tutte le altre eventuali modifiche al contratto, si rimanda al capitolo **10.3 "MODIFICHE DEL CONTRATTO"** del presente documento.

5.2.3 LOTTI FUNZIONALI

L'importo del servizio è tale da consentire la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, di cui all'art.2 del Decreto Ministeriale 18/05/2005 e la sua eventuale ripartizione in lotti si configurerebbe come antieconomica per la **SA**, pertanto lo stesso è affidato in un **UNICO LOTTO**.

5.2.4 IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

Secondo quanto stabilito dall'art.35, c.4, del **Codice** il valore stimato dell'appalto, ammonta a €212.300,00 IVA esclusa, così specificato:

DENOMINAZIONE	IMPORTO € *
a) CANONE	70.400,00
b) EXTRA-CANONE	89.600,00
c) ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DI TIPO INTERFERENZIALE NON SOGGETTI A RIBASSO	250,00
d) VARIAZIONE EX ART. 106	32.050,00
e) OPZIONE PROROGA	20.000,00
TOTALE VALORE MASSIMO STIMATO	212.300,00

(*TUTTI GLI IMPORTI DEVONO INTENDERSI IVA ESCLUSA)

dove:

a) CANONE:

L'importo di **€ 70.400,00** oltre IVA di L., definito **"Canone"**, si riferisce alla somma dei canoni mensili di manutenzione stimati per ciascun immobile riferita al periodo di durata del servizio (QUATTRO ANNI).

Con il canone sono compensate tutte le prestazioni di esercizio, conduzione e manutenzione degli impianti termici, di condizionamento trattamento delle acque e idraulici, con delega a Terzo Responsabile e servizio di reperibilità H24, per la cui precisa individuazione si rimanda al capitolo **12.1 "SERVIZI DA CANONE"** della **"Parte 3 ESECUZIONE DEL SERVIZIO"** del presente documento.

b) EXTRA CANONE:

L'importo di **€ 89.600,00** oltre IVA di L., definito **"extra canone"**, si riferisce all'importo massimo presunto per gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, non ricompresi tra le attività del "Canone" nel periodo di durata del servizio (QUATTRO ANNI), per la cui definizione si rimanda al capitolo **12.2 "SERVIZIO EXTRA-CANONE"** della **"Parte 3 ESECUZIONE DEL SERVIZIO"**

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Tale importo massimo si deve intendere presunto, meramente eventuale e rapportato alle effettive necessità che si manifestassero nel periodo di validità del contratto, per il quale l'Appaltatore non può vantare risarcimenti e/o indennizzi di alcun genere nel caso detti lavori e/o prestazioni non fossero richieste o comunque per il mancato raggiungimento dello stesso.

c) ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DI TIPO INTERFERENZIALE NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo di € 250,00 oltre IVA di L., definito *"Oneri per la sicurezza per rischi di tipo interferenziale non soggetti a ribasso"* come dedotti dal DUVRI predisposto dalla SA e facente parte dei documenti di gara.

d) VARIAZIONE EX ART. 106

L'importo di € 32.050,00 oltre IVA di L., definito *"Variazione ex Art. 106"*, è pari a un quinto dell'importo contrattuale stimato (canone ed extra canone con esclusione dell'opzione proroga). La SA, se in corso di esecuzione fosse necessario, intende avvalersi, della facoltà prevista dall'art.106, c.12, del **Codice**, ossia, di chiedere un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

e) OPZIONE PROROGA

L'importo di € 20.000,000 oltre IVA di L., definito *"Opzione proroga"* si riferisce all'opzione proroga di cui all'art.106, c.11, del **Codice**, calcolata per il periodo massimo di sei mesi.

La SA in caso di necessità intende avvalersi dell'opzione proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA.

TOTALE VALORE MASSIMO STIMATO

L'importo di € 212.300,00 oltre IVA di L., definito *"totale valore massimo stimato"* è calcolato ai sensi dell'art.35, c.4, del **Codice** e rappresenta il valore massimo stimato dell'appalto basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA. Detto importo è inferiore alla soglia di comunitaria prevista dall'art.35, c.1, lett c) del **Codice** (euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali).

5.2.5 IMPORTO A BASE DI GARA

➤ L'importo a **BASE DI GARA** è di € 160.250,00 IVA esclusa, così specificato

DENOMINAZIONE	IMPORTO € *
a) CANONE	70.400,00
b) EXTRA-CANONE	89.600,00
c) ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DI TIPO INTERFERENZIALE -NON SOGGETTI A RIBASSO	250,00
TOTALE IMPORTO A BASE SI GARA	160.250,00

➤ L'importo a **BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO** è di € 160.000,00 IVA esclusa, così specificato

DENOMINAZIONE	IMPORTO € *
a) CANONE	70.400,00
b) EXTRA-CANONE	89.600,00
TOTALE IMPORTO A BASE SI GARA	160.000,00

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

6 PROCEDURA DI GARA

6.1 TIPO DI PROCEDURA

L'appalto del servizio sarà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36, c.2, lett. b, del **Codice**, l'intera procedura verrà espletata in modalità telematica, mediante **RdO** sul **MePa**.

6.2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, c.4, lettera b), del **Codice**, in ribasso rispetto all'importo stimato a **base di gara soggetto a ribasso di 160.000,00 € (CANONE + EXTRA CANONE PER L'INTERO PERIODO CONTRATTUALE) oltre a IVA di Legge**, di cui alla tabella al capitolo 5.2.5 **"IMPORTO A BASE DI GARA"**.

L'unità di misura dell'offerta economica, della presente **RdO** sul **MePa**, è quella delle **"percentuali a rialzo"** e sono richieste agli operatori due percentuali di sconto:

- SCONTO PERCENTUALE SU CANONE;
- SCONTO PERCENTUALE SU EXTRA CANONE;

ovvero:

Sconto percentuale sul Canone (peso 0,44):

L'**OE** dovrà indicare a sistema la percentuale di sconto (*sconto percentuale sul canone*) riferita all'importo a base d'asta del canone di € 70.400,00 IVA esclusa.

Tale percentuale di sconto sarà applicata al calcolo dei canoni mensili ed annui contrattuali nei confronti dell'Aggiudicatario.

Per le modalità di contabilizzazione e fatturazione delle attività da canone si rimanda ai capitoli **16.1 "CORRISPETTIVI – SERVIZI DA CANONE"** e **17.1 "FATTURAZIONE - DOCUMENTI DA PRESENTARE E CADENZA RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ DA CANONE"** della **"Parte 3 ESECUZIONE DEL SERVIZIO"**.

Sconto percentuale sull'Extra Canone (peso 0,56):
--

L'**OE** dovrà indicare a sistema la percentuale di sconto (*sconto percentuale su extra canone*) sui prezzi dei Listino di Riferimento (*DEI Impianti Tecnologici*), in base al quale saranno contabilizzati gli eventuali interventi di manutenzione extra canone fino all'ammontare massimo stimato di € 89.600,00 oltre a IVA di legge.

ATTENZIONE! per tutto quanto riguarda il Listino di riferimento, le modalità di applicazione dello sconto, la determinazione dei nuovi prezzi, i prezzi della manodopera, il diritto di chiamata e quindi la contabilizzazione e fatturazione delle attività extra canone si rimanda ai capitoli **16.2 "CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE"** e **17.2 "FATTURAZIONE - DOCUMENTI DA PRESENTARE E CADENZA RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ EXTRA-CANONE"** della **"Parte 3 ESECUZIONE DEL SERVIZIO"**.

ATTENZIONE!!!!

L'AGGIUDICAZIONE VERRA' EFFETTUATA IN BASE AL MAGGIOR RIBASSO COMPLESSIVO OTTENUTO COME SOMMA PESATA DEI SINGOLI RIBASSI OFFERTI (SCONTO PERCENTUALE SUL CANONE E SCONTO PERCENTUALE SU EXTRA CANONE).

Ai fini del calcolo della somma pesata saranno attribuiti i seguenti pesi:

- 0,44 per lo sconto percentuale sul CANONE;
- 0,56 per lo sconto percentuale sull'EXTRA CANONE;

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Il sistema **MePa** produrrà una classifica organizzata in ordine decrescente, dalla percentuale più alta a quella più bassa, in ragione della somma pesata delle percentuali richieste ai concorrenti, calcolata con la seguente formula:

$$Ri = Ri_{\text{canone}} \times 0,44 + Ri_{\text{extra canone}} \times 0,56$$

dove:

Ri ----- è il ribasso offerto dalla Ditta in esame;

Ri_{canone} ----- è il ribasso percentuale offerto dalla Ditta in esame riferito al canone;

$Ri_{\text{extra canone}}$ ----- è il ribasso percentuale offerto dalla Ditta in esame riferito all'extra canone;

Ai fini della valutazione percentuale del ribasso e del punteggio, si prenderà in considerazione il valore fino alla seconda cifra decimale. Gli eventuali ribassi, espressi con più di due cifre decimali, saranno arrotondati alla seconda cifra decimale e l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'operatore economico che ha offerto la maggior percentuale di sconto pesata, al netto dell'esclusione delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento o pari alla base di gara o che risultino alternative o contengano condizioni difformi rispetto a quelle stabilite nel presente documento.

Le offerte non devono contenere riserve o condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le offerte devono intendersi valide e vincolanti per giorni 180 (centottanta) dal termine ultimo stabilito per la loro presentazione, salvo proroghe richieste dalla **SA**.

La **SA** si riserva inoltre:

- la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta economica;
- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- in caso di offerte pari merito prime classificate si procederà al sorteggio;
- in caso di offerte pari merito prime classificate a seguito di arrotondamento verrà valutata la terza cifra decimale, esempio:

Ri operatore economico 1 = 2.048 Ri operatore economico 1 arrotondata = 2,05

Ri operatore economico 2 = 2.046 Ri operatore economico 2 arrotondata = 2,05

la migliore offerta è quella dell'operatore economico 1

6.3 COSTI PER LA SICUREZZA

Nel campo degli appalti pubblici per l'affidamento di servizi bisogna distinguere tra: "costi della sicurezza per interferenze" di cui all'*art.23, c.15, del Codice* e "costi della sicurezza aziendali" *art.95, c.10, del Codice*.

Ovvero:

costi della sicurezza per interferenze:

sono i costi fissati dalla **SA** e derivanti dalla valutazione delle interferenze, così come da DUVRI allegato, nel caso specifico ammontano a complessivi **€ 250,00 IVA esclusa**, tali costi NON sono soggetti a ribasso;

costi della sicurezza aziendali:

sono i costi della sicurezza specifici propri dell'impresa, determinati dall'**OE** in relazione alle altre voci di costo dell'offerta. Gli oneri della sicurezza per rischi specifici (o aziendali), ossia quelli la cui quantificazione

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

rientra nella responsabilità dell'**OE**, in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale, sono specificatamente quantificati ed indicati dall'**OE**; tali oneri, rappresentando una componente specifica dell'offerta **non sono da considerare in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica.**

ATTENZIONE!!!!

Nell'apposito spazio offerto a Sistema nell'ambito della **RdO** sul **MePa**, gli Operatori Economici dovranno indicare, ai sensi dell'**art.95, c.10, del Codice**, i propri costi aziendali per la sicurezza relativi all'appalto in oggetto, che devono essere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dello stesso e che sono **"un di cui"** rispetto al prezzo dell'offerta. L'**OE**.

Nella valutazione dell'anomalia, la **SA** tiene conto di tali costi, che non potranno essere nulli.

6.4 REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara gli operatori economici:

- a) iscritti e abilitato al bando di riferimento **MePa** - "Servizi- Servizi agli impianti - manutenzione e riparazione" nelle sottocategorie 1: *impianti di climatizzazione e produzione ACS*, e 2: *Impianti idrici e idrico-sanitari*, al momento dell'avvio della procedura telematica sul portale MePa, previsto per il giorno martedì **08/01/2019**;
- b) che hanno espresso la propria volontà di partecipare alla procedura entro il giorno **27/12/2018**, rispondendo all' "Avviso di manifestazione d'interesse", pubblicato nel sito aziendale dell'ESU (cui si rimanda integralmente);
- c) che con riferimento ai requisiti di:

• ORDINE GENERALE (art. 80 del Codice)

- non siano in alcuna situazione che configuri motivo di esclusione ai sensi dell'**art.80 del Codice** e/o essere soggetti ad ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

• CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (art.83, co1, lett. b) e co.4 lett. c) del Codice)

- abbiano sottoscritto un contratto di polizza assicurativa di responsabilità civile generale RCVT ed RCO, a copertura dei rischi derivanti dalla propria attività professionale, compresa l'attività di conduzione degli impianti termici/di condizionamento, avente un massimale non inferiore a €1.000.000,000.

• IDONEITA' PROFESSIONALE E CAPACITÀ TECNICA (art.83, c.1, lett. a) e c) e c. 6 del Codice)

- siano iscritti negli appositi registri pubblici cui i soggetti, in relazione alla propria natura giuridica ed alle norme vigenti nello Stato di stabilimento, sono tenuti ad esempio (Camera di Commercio);
- siano in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle attività di cui all'**art.1, c.2, lettere a) -b)- c)-d)- e) del DM dello sviluppo economico n.37/2008**;
- siano in possesso dei requisiti per l'assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile", di cui al **D.P.R. n.74/2013 e s.m.i.**, anche per gli impianti con potenza nominale al focolare superiore a 350 kW, ovvero, aver conseguito la **UNI EN ISO 9001** relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del **DPR n.207/2010**, nelle categorie OG 11, impianti tecnologici, oppure OS 28;
- siano in possesso del Certificato previsto dal **DPR 43/2012** per eseguire attività di Installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra (art.8 del D.P.R. n. 43/2012)

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

svolte ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (CE) n.303/2008, ovvero di essere iscrizione al registro telematico nazionale gas fluorati istituito presso il *MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE*;

- siano in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'*allegato XVII del D.lgs 81/2008 e s.m.i.*;
- siano in possesso della seguente attestazione SOA per la categoria OS 28 - CLASSIFICA I - o in alternativa per la categoria OG 11- CLASSIFICA I (in base all'assorbimento delle categorie infatti gli operatori economici abilitati nella categoria OG 11 hanno l'abilitazione ad eseguire le lavorazioni specialistiche delle categorie OS 28-OS 30);

d) abbiano fatto il sopralluogo obbligatorio per prendere visione degli impianti interessati.

Con riferimento al sopralluogo si specifica che:

- è previsto solo nelle residenze universitarie, sedi amministrative e mense, per gli appartamenti la **SA** metterà a disposizione per la visione, un fascicolo fotografico e la documentazione tecnica di cui dispone ;
- potrà essere eseguito a scelta del concorrente nelle giornate
 - Giovedì 10 Gennaio 2019;
 - Lunedì 14 Gennaio 2019;
 - Giovedì 17 Gennaio 2019;
 - Lunedì 21 Gennaio 2019;
 - Giovedì 24 Gennaio 2019;

Il concorrente per il sopralluogo, dovrà fare richiesta all'Ufficio Tecnico dell'ESU con il preavviso di almeno un giorno telefonando, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:30, al numero di tel. 041-5240435, nel caso in cui s'intenda fare il sopralluogo di lunedì è necessario preavvisare l'Ufficio tecnico il venerdì precedente.

Il sopralluogo potrà essere fatto da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'**OE** concorrente.

6.5 AVVALLIMENTO

L'**OE** che intende soddisfare la richiesta in merito possesso dei requisiti di **carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo** (con esclusione di quelli di carattere generale) può farlo avvalendosi di uno o più soggetti ausiliari, attenendosi a quanto prescritto all'*art.89 del Codice* e fornendo alla **SA** tutta la documentazione prevista nello stesso.

Secondo la facoltà prevista dalla SA dall'art. 89 comma 4, del **Codice, NON E' AMMESSO PER IL PRESENTE APPALTO L'AVVALLIMENTO PER IL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE**.....*Nel caso di appalti di lavori, di appalti di servizi e operazioni di posa in opera o installazione nel quadro di un appalto di fornitura, le stazioni appaltanti possono prevedere nei documenti di gara che taluni compiti essenziali siano direttamente svolti dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento*".

ATTENZIONE !!!!! Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

6.6 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art.105 del **Codice**, i soggetti affidatari sono obbligati ad eseguire in proprio le opere e/o i lavori, servizi e fornitura compresi nel contratto, che non può essere ceduto pena nullità, salvo quanto previsto dall'art.106, c.1, lettera d) del **Codice**, eventuale subappalto è disciplinato dall'art.105 del **Codice** ed è ammesso nel limite massimo del **30%** dell'importo contrattuale previa autorizzazione della **SA** purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- all'atto dell'offerta, siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che s'intendono subappaltare;
- l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del **Codice**.

Ai sensi dell'art.105, c.6, del **Codice**, non è obbligatorio indicare, in sede di presentazione dell'offerta la terna di subappaltatori, dato che l'importo stimato dell'appalto è inferiore alle soglie di cui all'art.35 del **Codice** e non rientra tra le attività maggiormente esposte a rischi d'infiltrazione mafiosa di cui all'art.1, c.53, della L. n.190/2012.

Si precisa inoltre che, in caso di subappalto:

- l'**OE** resta nei confronti della **SA** l'unico e il solo responsabile delle opere e delle lavorazioni subappaltati;
- l'esecuzione di opere affidate in subappalto non può essere oggetto di ulteriore subappalto;
- in caso d'inottemperanza degli obblighi sul subappalto, accertata dalla **SA** o a essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stessa, comunicherà all'Appaltatore e se nel caso all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà all'immediata sospensione dei pagamenti in corso;
- fatte salve le sanzioni penali di Legge, la presenza sul cantiere di una Ditta diversa dell'Appaltatore, senza la necessaria autorizzazione al subappalto delle opere, è motivo di risoluzione del contratto d'appalto per colpa dell'Appaltatore, fatte salve le sanzioni penali di Legge;
- qualora durante le attività di cantiere, si accerti una grave situazione o errore commesso da una Ditta subappaltatrice, questa, anche se autorizzata, potrà essere allontanata dal cantiere temporaneamente o definitivamente, con effetto immediato e senza formalità alcuna.

ATTENZIONE! in sede di presentazione dell'offerta ricordatevi di dichiarare l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto.

7 DOCUMENTI DA PRESENTARE PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA

L'operatore economico invitato che intende partecipare **DEVE PRESENTARE** sulla piattaforma elettronica del **MePa** la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- | | |
|---|-------------------|
| • DICHIARAZIONE - REQUISITI TECNICI/ECONOMICI E DGUE | (vedi Cap.7.1.1) |
| • PASSOE----- | (vedi Cap.7.1.2) |
| • ATTESTATO DI SOPRALLUOGO----- | (vedi Cap.7.1.3.) |
| • ACCETTAZIONE CONDIZIONI CONTRATTO----- | (vedi Cap.7.1.4.) |
| • INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTO DEI DATI _____ | (vedi Cap.7.1.5.) |
| • ATTESTAZIONE PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC----- | (vedi Cap.7.1.6.) |
| • GARANZIA PROVVISORIA----- | (vedi Cap.7.1.7.) |
| • DOCUMENTI D'IDENTITA'----- | (vedi Cap.7.1.8.) |

DOCUMENTAZIONE OFFERTA:

- OFFERTA ECONOMICA----- (vedi Cap.7.2.1.)
- DISTINTA PREZZI ATTIVITA' DA CANONE (utilizzando MOD_3_CIG 761808529E)----- (vedi Cap.7.2.2.)
- DICHIARAZIONE COSTI DELLA MANODOPERA (utilizzando MOD_4_CIG 761808529E)----- (vedi Cap.7.2.3.)

L'invio dell'offerta e della restante documentazione, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000, e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse **devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti**;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE

Nel seguito viene descritta più specificatamente la documentazione AMMINISTRATIVA e la modalità di presentazione sulla piattaforma elettronica del **MePa**.

7.1.1 DICHIARAZIONE REQUISITI TECNICO ED ECONOMICI-DGUE - EVENTUALE AVVALLIMENTO

La **dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di ordine generale** di cui all'art. 80 del **Codice** e/o di altri motivi di divieto a contrarre con la pubblica Amm. dovrà essere fornita dall'**OE** compilando il DGUE (DOCUMENTO UNICO DI GARA EUROPEO) in formato elettronico **MOD_0_CIG 761808529E (file espd-request.xml)**.

La **dichiarazione requisiti tecnico ed economici** deve essere reso dall'**OE**, utilizzano il file predisposto dalla **SA** --
---- **MOD_0_CIG 761808529E (file espd-request.xml)**.

- L'**OE** deve inserire sul **MePa** il DGUE elettronico compilato e sottoscritto.

Per la compilazione del DGUE elettronico si rimanda alle ISTRUZIONI DGUE IN FORMATO ELETTRONICO.pdf allegata alla procedura.

La **dichiarazione requisiti tecnico ed economici** è una dichiarazione, richiesta dalla **SA**, in merito al possesso dell'**OE** dei requisiti di capacità economica e finanziaria e d'idoneità professionale, capacità tecnica richiesti per la partecipazione alla procedura all' eventuale ricorso al sub appalto.

La **dichiarazione requisiti tecnico ed economici** deve essere reso dall'**OE**, utilizzano il modello predisposto dalla **SA** ----- **MOD_1_CIG 761808529E**

- L'**OE** deve inserire sul **MePa** il MOD_1_CIG 761808529E compilato in ogni sua parte e sottoscritto e tutta la documentazione relativa all'eventuale avallimento obbligatoria per legge.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

7.1.2 PASSOE

Il **PASSoe** è il documento che attesta che l'**OE** può essere assoggettato a verifica dei requisiti attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.

L'**OE** per l'acquisizione del **PASSoe** dovrà accedere al Servizio AVCPASS dell'A.N.A.C., e utilizzare la funzione "Creazione PASSOE", per maggiori informazioni si rimanda al sito <http://www.anticorruzione.it>.

- L'**OE** deve inserire sul **MePa** copia del **PASSoe** acquisito.

7.1.3 ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

L'**Attestato di avvenuto sopralluogo** è il documento, rilasciato dalla **SA**, che testimonia l'avvenuto sopralluogo obbligatorio e relativa presa visione degli impianti e degli immobili ove sono installati.

- L'**OE** deve inserire sul **MePa** copia dell'attestato rilasciato dalla **SA** una volta fatto il sopralluogo.

7.1.4 DOCUMENTO PER ACCETTAZIONE CONDIZIONI DI CONTRATTO

Accettazione condizioni di contratto, ossia il presente documento firmato digitalmente a convalida di avvenuta lettura, comprensione e accettazione delle condizioni contrattuali e di svolgimento dei servizi.

L'accettazione delle condizioni di contratto, comprende anche, da parte dell'Appaltatore il rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Venezia - Prot.Gen. ESU n.0001359 del 7/05/2014 allegato **DOC 2_CIG 761808529E: "Codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Venezia - Prot.Gen. ESU n.0001359 del 7/05/2014"**, come meglio specificato al capitolo **n.5.1.5.1 DOCUMENTAZIONE DI RDO: CODICE DI COMPORTAMENTO per i dipendenti dell'ESU di Venezia**.

- L'**OE** deve inserire sul **MePa** copia del **presente documento**, debitamente sottoscritto.

7.1.5 INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'**Autorizzazione al trattamento dei dati** è il documento con il quale l'**OE** autorizza la **SA** al trattamento dei dati, ai sensi del *D. Lgs n.196/2003 e s.m.i* e, del *Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679) del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, denominato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018*.

L'autorizzazione deve essere resa dall'**OE**, utilizzando il **MOD_2_CIG 761808529E** predisposto dalla **SA**.

- L'**OE** deve inserire sul **MePa** il **MOD_2_CIG 761808529E**, compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

7.1.6 PAGAMENTO CONTRIBUTI ANAC

Il "**Contributo obbligatorio ANAC**", è il versamento obbligatorio che l'**OE** deve fare a favore dell'ANAC per poter partecipare alla procedura di gara che secondo quanto stabilito nella *Delibera n.1377/2016 dell'ANAC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.43/2017* (alla quale si rimanda completamente), ammonta per la procedura in oggetto a € 20,00.

Per il pagamento del contributo l'**OE** deve seguire quanto indicato nelle *"Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi della L. n.266/2005 dell'art.1, c.67, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015"*, messe a disposizione da ANAC nel proprio sito istituzionale.

- L'**OE** deve inserire sul **MePa** copia della **ricevuta attestante il pagamento del contributo ANAC**.

7.1.7 GARANZIA PROVVISORIA

La **garanzia provvisoria**, prevista dall'*art.93 del Codice*, che i partecipanti dovranno presentare obbligatoriamente, copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt.84-91 del D.Lgs. n.159/2011.

Per partecipare alla presente gara, a corredo dell'offerta e a pena di esclusione, l'**OE** dovrà costituire una garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo stimato dell'appalto (di € **212.300.00,00**) e quindi pari a € **4.246,00** (euro quattromiladuecentoquarantasei/00) e costituita, a scelta del concorrente.

La garanzia, che dovrà avere **validità di almeno 180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, può essere prestata in uno dei modi previsti dall'**art.93 del Codice** e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'**art.1957, c.2, del Codice civile** nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della **SA**.

L'**OE** che intende usufruire delle riduzioni dell'importo della garanzia provvisoria di cui all'**art.93, c.7, del Codice**, deve autocertificare, ai sensi e per gli effetti degli **artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**, il possesso delle certificazioni e/o requisiti necessari ed indicare altresì la conseguente percentuale di riduzione della garanzia provvisoria di cui intende usufruire.

L'offerta dovrà altresì essere, **a pena di esclusione**, corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli **artt.103 e 104 del Codice**, qualora l'offerente risultasse affidatario, salvo quanto indicato all'**art.93, c.8, del Codice**. La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**, fatta salva la facoltà di sanatoria ai sensi dell'**art.83, c.9, del Codice**, a condizione che la garanzia sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data. In caso di mancata sanatoria la **SA** procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai non aggiudicatari in occasione della comunicazione di aggiudicazione entro un termine non superiore a trenta giorni.

- L'**OE** deve inserire sul **MePa** copia della **GARANZIA PROVVISORIA**.

7.1.8 DOCUMENTI D'IDENTITA'

- L'**OE** deve inserire sul **MePa** copia dei documenti d'identità di TUTTI I SOGGETTI che hanno sottoscritto le dichiarazioni.

7.2 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

La documentazione dell'offerta economica dovrà avere la forma di documento informatico ed essere sottoscritta a pena esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante (o da un suo procuratore) del concorrente. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.

7.2.1 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'OFFERTA ECONOMICA

L'**OE** dovrà compilare le schede pre-impostate nel sistema **MePa**, come descritto nel capitolo **6.2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**, indicando:

- lo sconto percentuale sul Canone;
- lo sconto percentuale sull'extra canone (ribasso sul **listino di riferimento**);
- i propri costi della sicurezza aziendali specifici per il servizio in oggetto, ai sensi dell'**Art. 95, c.10, del Codice** (che sono "un di cui" rispetto al prezzo dell'offerta – vedi capitolo **6.3 COSTI PER LA SICUREZZA**).

Tutti gli importi indicati dall'offerente s'intendono IVA esclusa e sono comprensivi di ogni onere per dare il servizio alla regola dell'arte.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

RICORDARSI DI COMPILARE CON ATTENZIONE LE DICHIARAZIONI PROPOSTE DAL MEPA IN SEDE DI OFFERTA!!!!!!

7.2.2 ***DISTINTA PREZZI ATTIVITA' DA CANONE***

L'**OE** oltre all'offerta economica di cui sopra, deve, con riferimento alle attività da Canone, presentare una distinta dei prezzi per ogni singolo immobile, utilizzando **MOD_3_CIG 761808529E** predisposto dalla **SA**.

- L'**OE** deve inserire sul MePa il MOD_3_CIG 761808529E, compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

ATTENZIONE!!!

l'allegato "DISTINTA PREZZI" deve essere inserito in corrispondenza dell'offerta economica e non della documentazione amministrativa.

7.2.3 ***DICHIARAZIONE COSTO DELLA MANODOPERA***

L'**OE** oltre all'offerta economica di cui sopra, deve, ai sensi dell'*art. 95 co.10 del Codice* allegare all'Offerta Economica generata automaticamente dal sistema MePA, la "Dichiarazione relativa ai costi della manodopera" utilizzando **MOD_4_CIG 761808529E** predisposto dalla **SA**.

- L'**OE** deve inserire sul MePa il MOD_4_CIG 761808529E, compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

ATTENZIONE!!!

l'allegato "DICHIARAZIONE RELATIVA AI COSTI DELLA MANODOPERA" deve essere inserito in corrispondenza dell'offerta economica e non della documentazione amministrativa.

La **SA**, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'*art.97, co. 5, lett. d) del Codice*, ovvero che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'*art.23, co.16, del Codice*.

8 SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara sarà svolta, in ogni sua fase, fino all'aggiudicazione, attraverso il sistema telematico del **MePa**, i concorrenti saranno avvisati, con comunicazione nell'area dedicata del portale.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate e, fatta eccezione per la fase di apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche, potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

8.1 ***SOCCORSO ISTRUTTORIO***

Le carenze di tipo formale dei documenti possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, come previsto dall'*art.83, c.9, del Codice*.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, oltre che il pagamento del contributo all'ANAC.

La verifica di eventuali carenze degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive verranno valutate tenendo conto anche delle dichiarazioni presentate in sede di abilitazione al **MePa**.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

La documentazione integrativa che dovrà essere fornita dal concorrente che ha fatto ricorso al soccorso istruttorio, dovrà essere, nei tempi comunicati dalla **SA**, inserita sul portale **MePa** nell'apposita area comunicazioni.

8.2 MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica delle dichiarazioni del possesso dei requisiti auto-dichiarati dal concorrente, propedeutica alla proposta di aggiudicazione, avverrà ai sensi dell'*art.81, c.1*, del **Codice**; se l'impresa, riceverà (qualora non sia possibile per la **SA**, reperire i dati in maniera autonoma), una richiesta scritta da parte del R.U.P. per produrre la documentazione richiesta.

Nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti diano esito negativo, la **SA** procederà all'escussione della garanzia provvisoria ed alla segnalazione all'Autorità, ai fini dell'irrogazione delle sanzioni *ex art.213, c.13*, del **Codice** nonché all'applicazione della normativa vigente in materia di false dichiarazioni (*Det. Autorità n°1/2008*); nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate oppure di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, l'Aggiudicatario decade dalla medesima e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, oltre che l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

8.3 VERIFICA CONGRUITÀ OFFERTE - SOGLIA DI ANOMALIA

Ai sensi dell'*art.97* del **Codice** gli **OE** forniscono, su richiesta della **SA**, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'*art.97, c.2*, del **Codice**, si procederà alla verifica della congruità delle offerte ammesse che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata in base al metodo sorteggiato in fase di gara tra quelli di cui al medesimo comma.

Non ci si avvale della facoltà dell'esclusione automatica di cui all'*art.97, c.8*, del **Codice**.

9 AGGIUDICAZIONE

9.1 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

A conclusione delle operazioni di verifica della congruità delle offerte, il **RUP** stilerà la graduatoria e redigerà la proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'*art.33, c.1*, del **Codice**, dando atto che la stipula del contratto è, comunque, subordinata all'esito positivo delle verifiche dell'assenza di motivi di esclusione e sul possesso dei prescritti requisiti di partecipazione in capo all'**OE** aggiudicatario.

L'**OE** "Aggiudicatario provvisorio del Servizio" a seguito di avviso di avvenuta aggiudicazione provvisoria deve fornire:

- I. **nominativo, Responsabile del Servizio***, e dell'eventuale sostituto in caso di assenza, che avrà il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, di intervenire decidere e rispondere direttamente riguardo eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni d'inadempienza, fatte in contraddittorio con il Responsabile di Servizio, dovranno intendersi fatte direttamente dall'Appaltatore stesso;
- II. **nominativi, con relative qualifiche, del PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO***, tenuto conto che il personale addetto alla manutenzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie in relazione al tipo di impianto, allegando le abilitazioni;

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

* (Al Committente dovrà essere comunicata preventivamente ogni variazione di organico e/o dei nominativi dei dipendenti dell'Impresa, che dovranno operare presso le strutture di cui trattasi. E' una tutela reciproca, soprattutto nel caso di segnalazioni e/o discrepanze e/o lamentele da parte dell'utenza).

- III. **numero di telefono dedicato al servizio di reperibilità H 24**, per i giorni feriali, prefestivi e festivi e le eventuali distinzioni di orario;
- IV. **dichiarazione cumulativa attestante l'ORGANICO medio annuo, DISTINTO PER QUALIFICA**, corredata agli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- V. **nominativo/i del soggetto/i della propria Impresa**, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'art.97 del D. Lgs. n.81/2008, del **Datore di Lavoro**;
- VI. **Documento di Valutazione dei Rischi** di cui all'art.17, c.1, lettera a), oppure l'autocertificazione di cui all'art.29, c.5, del D. Lgs. n.81/2008;
- VII. documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n.81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- VIII. elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- IX. nomina: RSP, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, medico competente, addetti alla gestione emergenze e antincendio, addetti al primo soccorso;
- X. attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D. Lgs. n.81/2008.

9.2 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.32 del **Codice** l'aggiudicazione definitiva è disposta, in ogni caso, con provvedimento esplicito a cura della **SA** e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'Aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione.

L'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'art.76 del **Codice**.

10 CONTRATTO

10.1 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla **SA** con apposita richiesta, ed in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a fornire tempestivamente alla **SA** la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo.

L'Aggiudicatario deve inoltre:

- costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**" (vedi capitolo **10.1.1 GARANZIA DEFINITIVA**);
- consegnare **polizza assicurativa** (vedi capitolo **10.1.2 POLIZZA ASSICURATIVA**).

Qualora l'Aggiudicatario non produca quanto richiesto nel termine assegnato, è facoltà della **SA** dichiarare la decadenza dell'Aggiudicatario ed incamerare la garanzia provvisoria.

Qualora l'**OE** Aggiudicatario, per motivazioni indipendenti dalla **SA**, salvo motivate e comprovate esigenze, non dovesse procedere alla stipula del contratto o all'avvio dell'esecuzione nei termini stabiliti, si procederà altresì alla revoca dell'aggiudicazione ed alla nuova aggiudicazione all'**OE** immediatamente successivo in graduatoria.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

10.1.1 GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire la garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a norma di quanto stabilito dall'*art.103* del **Codice** al quale espressamente si rinvia.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'*art.93* del **Codice** da parte della **SA**, che aggiudica l'appalto all'Operatore concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'importo della garanzia definitiva è pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento, ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento (nello specifico s'intende per ribasso quello risultante dalla somma pesata dello sconto offerto sul canone e sull'extra-canone).

L'importo della garanzia definitiva è ridotto per gli Operatori in possesso delle certificazioni e/o dei requisiti di cui all'*art.93, c.7*, del **Codice** nelle misure percentuali e con le modalità ivi indicate.

10.1.2 POLIZZA ASSICURATIVA

E' obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi da responsabilità civile nei confronti dell'Ente e dei terzi - Garanzia RCT -, con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (un milione/00) e con validità non inferiore alla durata del contratto. In alternativa alla stipulazione della polizza in questione, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT già attivata avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica, in tal caso, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'ESU di Venezia, che agli effetti della polizza l'ESU di Venezia è considerato terzo, che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00 (un milione/00).

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'ESU di Venezia o a terzi (cose o persone) s'intende, senza riserve ed eccezione alcuna, a totale carico dell'Appaltatore senza possibilità di rivalsa sull'ESU di Venezia stesso.

Pertanto, l'Appaltatore espressamente solleva l'ESU di Venezia da responsabilità per tutti i danni, diretti ed indiretti, che dovessero verificarsi nei confronti di chiunque, in dipendenza o in relazione alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

L'ESU di Venezia è esonerato da ogni responsabilità per qualsivoglia pregiudizio (danni, infortuni o altro) occorso al personale dipendente dall'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio.

Resta comunque ferma l'intera ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per eventuali danni eccedenti i massimali delle polizze di cui sopra. L'Appaltatore assume altresì a proprio carico l'intero onere di franchigie eventualmente previste nelle predetta polizza.

Ogni documento assicurativo, comprese le quietanze di avvenuto pagamento, deve essere prodotto in copia a semplice richiesta. Resta inteso che l'esistenza ovvero la validità ed efficacia per l'intera durata del rapporto contrattuale delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale e pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione definitiva prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

10.2 STIPULA CONTRATTO D'APPALTO

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'Aggiudicatario, visto l'*art.32, c.10, del Codice*, nel caso di acquisti effettuati nel mercato elettronico non viene applicato il termine dilatorio di cui al *c.9 del medesimo articolo*, la stipula del contratto, avverrà immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva, ovvero dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'Amministrazione.

In caso d'urgenza, ai sensi dell'*art.32, c.13, del Codice*, l'attivazione del servizio potrà avere inizio anche nelle more contrattuali (esecuzione anticipata).

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, con sottoscrizione del **"Documento di Stipula"** generato dal Sistema **MePa** a seguito dell'aggiudicazione, firmato digitalmente e verrà inoltrato all'Aggiudicatario.

S'intendono facenti parte integrante del documento di stipula generato dal MePa, anche se non materialmente allegati:

- ☐ il presente documento "Condizioni Particolari di RDO, di CONTRATTO e di ESECUZIONE DEL SERVIZIO";
- ☐ Codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Venezia - Prot.Gen. ESU 0001359 del 7/05/2014;
- ☐ D.U.V.R.I.;
- ☐ i documenti predisposti da CONSIP RELATIVI AL BANDO DI RIFERIMENTO:
 - **CAPITOLATO D'ONERI** per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'*art.36, c.6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 s.m.i. Versione 4.0 Classificazione del documento: Consip public Marzo 2018*;
 - **ALLEGATO 18 AL CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione"** ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Versione 2.0 Classificazione del documento: Consip Public Novembre 2017;
- ☐ il MOD_3_CIG 761808529E "Distinta prezzi attività da canone" presentato dall'OE in sede di offerta di gara.

L'atto di delega e di assunzione di responsabilità da parte del Terzo Responsabile saranno redatti in forma scritta in sede di contratto.

10.2.1 ONERI FISCALI

Sono a carico dell'**OE** tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali.

Il "documento di stipula" generato dal **MePa** è soggetto all'applicazione della marche da bollo come stabilito dalla Risoluzione *n.96/E del 16/11/2013 dell'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dall'art.2 della Tariffa parte prima allegata al DPR n.642/1972*.

L'Aggiudicatario dovrà inviare al Protocollo ESU il contratto con apposte le marche da bollo debitamente annullate e/o dovrà dimostrarne l'avvenuto pagamento secondo i modi previsti dalla Legge.

Poiché il rapporto contrattuale è soggetto all'imposta dell'I.V.A. il contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'*art.5, c.2, del D.P.R. n.131/1986*.

10.2.2 IMPORTO CONTRATTUALE:

L'importo contrattuale sarà dato dall'**importo da canone offerto dall'aggiudicatario per 48 mesi** (quattro anni) decorrenti dalla data della stipula contrattuale oltre l'**importo Extra Canone € 89.600,00 IVA esclusa** e quello per **oneri della sicurezza € 250,00 IVA esclusa**.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Si precisa, come detto sopra, che l'importo di € 89.600,00 IVA esclusa, definito **"Extra canone"**, si riferisce all'importo massimo presunto per gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, non ricompresi tra le attività del "Canone" nel periodo di durata del servizio (QUATTRO ANNI). Tale importo massimo si deve intendere presunto, meramente eventuale e rapportato alle effettive necessità che si manifestassero nel periodo di validità del contratto, per il quale l'Appaltatore non può vantare risarcimenti e/o indennizzi di alcun genere nel caso detti lavori e/o prestazioni non fossero richieste o comunque per il mancato raggiungimento dello stesso.

10.3 MODIFICHE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'*art.106, c.1, del Codice*, le modifiche del contratto in corso di validità saranno autorizzate dal **RUP** senza che sia necessaria una nuova procedura di affidamento se, per motivi di interesse pubblico, si verificasse la necessità di:

- estendere il servizio di manutenzione anche ad altri impianti non ricompresi nella presente **RdO**;
- revocare temporaneamente o definitivamente il servizio di manutenzione di uno o più impianti oggetto della presente **RdO**.

Ai sensi dell'*art.106, c.12, del Codice*, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, la **SA** può imporre all'Appaltatore l'esecuzione delle stesse alle medesime condizioni contenute nel contratto, in tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto. Per effetto delle variazioni di cui sopra, l'importo sarà adeguato e la corrispondente quota parte del compenso, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Tutte le variazioni contrattuali, sia con carattere definitivo che temporaneo, formano oggetto di ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO D'APPALTO se comportano un incremento o un decremento di spesa.

10.3.1 PROROGA

Ai sensi dell'*art.106, c.11, del Codice*, la **SA** si riserva di modificare la durata del contratto, viene, infatti, **prevista l'opzione di proroga**, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. Durante il periodo di proroga il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

10.3.2 SOSPENSIONE

Eventuali sospensioni del contratto saranno regolate secondo quanto stabilito dall'*art.107 del Codice*.

10.3.3 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'eventuale risoluzione del contratto sarà fatta nei casi e nei modi previsti dall'*art.108 del Codice*. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Inoltre, la **SA** – ai sensi dell'*art.1, c.449, della L. 27 dicembre 2006 n.296 come modificata dall'art.7, c.1, L. n.94 del 2012* - si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Affidatario, nel caso in cui l'Impresa non sia disposta a una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione e fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni. In caso di recesso saranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite oltre al decimo di quelle non ancora eseguite.

Il tutto ai sensi dell'*art.1, c.13, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135* che così recita "Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20."

10.3.4 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt.88, c.4-ter e 92, c.4, del D.Lgs. n.159/2011 la **SA** può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle lavorazioni eseguite o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. L'eventuale recesso del contratto sarà regolato secondo quanto stabilito dall'art.109 del **Codice**.

PARTE 3: ESECUZIONE DELL' APPALTO

11 LUOGHI DI ESECUZIONE

Gli impianti sui quali l'Appaltatore dovrà svolgere i servizi compresi nell'appalto sono quelli presenti in numero 22 (ventidue) immobili, tutti ubicati nel centro storico di Venezia, il cui elenco completo è contenuto nell'Allegato **DOC 1_All A_CIG 761808529E: "Luoghi di esecuzione dell'appalto"**.

12 SERVIZI IN APPALTO

Nel seguito sono descritte le attività e/o servizi comprese nell'appalto, specificando che rimane pieno ed esclusivo obbligo dell'Appaltatore eseguire tutte le attività/controlli/manutenzioni sugli impianti, obbligatori per Legge, e dettati dalla buona norma, anche se non espressamente di seguito indicati e/o descritti.

Le attività oggetto dell'appalto sono riportate nella tabella sottostante:

	ATTIVITA'	SERVIZI COMPRESI NELL'ATTIVITA'
1	CANONE	Esercizio, conduzione, manutenzione degli impianti termici, di condizionamento, idrici e trattamento delle acque e ruolo di Terzo Responsabile.
		Conduzione, controllo, manutenzione e reintegro dei sistemi di trattamento acqua.
		Controllo e manutenzione di bagni, camere, cucine e lavanderie.
		Reperibilità H24 e pronto intervento.
2	EXTRA CANONE	Attività di pronto intervento.
		Attività programmabili.

L'Appaltatore è tenuto, in fase di esecuzione del contratto, alla piena e completa osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e le norme nazionali, regionali e provinciali vigenti, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza contrattuale, in materia di gestione e conduzione degli impianti termici, idrosanitari, di condizionamento e trattamento delle acque.

ATTENZIONE!

Le Residenze Universitarie, potranno essere concesse all'uso a società che si appaltono la "gestione estiva" (max 60 gg) che le adibiranno a foresteria (gli alloggiati saranno quindi turisti oltre che gruppi studio e/o universitari), nel caso in cui questo avvenga l'Appaltatore, dovrà garantire, come il resto dell'anno, senza eccezione alcuna, la continuità dei servizi oggetto dell'appalto, da canone ed extra canone, con particolare attenzione al servizio di reperibilità e pronto intervento.

Nel caso in cui la **SA** dia in gestione esterna i propri immobili, avviserà l'Appaltatore, comunicandogli tutte le informazioni necessarie (immobili - date -referenti- recapiti).

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

12.1 SERVIZI DA CANONE

I servizi da canone comprendono tutte le prestazioni di tipo continuativo, nel seguito descritte, prestate a fronte del pagamento del canone annuo. Gli immobili e gli impianti oggetto dei servizi compresi nell'appalto sono meglio definiti negli Allegati:

- **DOC 1_All B_CIG 761808529E:** "Generatori di calore";
- **DOC 1_All C_CIG 761808529E:** "Condizionatori -pompe di calore - gruppi frigo";
- **DOC 1_All D_CIG 761808529E:** "Schede immobili e impianti".

12.1.1 SERVIZIO DA CANONE: esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici climatizzazione e delega a Terzo Responsabile

L'Appaltatore diventa il soggetto responsabile dell'esercizio, la conduzione, il controllo e la manutenzione degli impianti termici (*intendendosi per **IMPIANTO TERMICO**: impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale e/o climatizzazione estiva e/o produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato*) per la climatizzazione invernale ed estiva, produzione dell'acqua calda sanitaria, e di condizionamento, assumendo il ruolo di **Terzo Responsabile** (anche per gli impianti con potenza nominale al focolare superiore a 350 kW), e come tale ha l'obbligo di eseguire tutte le operazioni di esercizio, controllo, conduzione e manutenzione degli impianti nel rispetto di quanto stabilito dal *D.P.R. n.74/2013 e s.m.i.*, dalle norme UNI, da tutta la normativa vigente in materia o che dovesse essere emanata nel periodo di vigenza contrattuale.

Ai sensi dell'*art.6 del D.P.R. n.74/2013*, la delega al **Terzo Responsabile** non è consentita nel caso di singole unità immobiliari residenziali, in cui il generatore o i generatori non siano installati in locale tecnico esclusivamente dedicato, pertanto per gli appartamenti (immobili dal Rif. VIII al XXII dell'Allegato **DOC 1_All B_CIG 761808529E: "Generatori di calore"**) tale delega non sarà fatta; comunque, l'Appaltatore, pur non assumendo il ruolo di **Terzo Responsabile** dovrà eseguire, sugli impianti presenti in tali immobili, tutte le attività di esercizio, controllo, conduzione e manutenzione previste dalla normativa vigente e comunque, come se il predetto ruolo fosse a lui in capo.

L'Appaltatore, nello svolgimento del servizio in tutti gli immobili (residenze universitarie, sedi amministrative, mense e appartamenti), dovrà eseguire tutte le operazioni finalizzate a:

- mantenere in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza degli impianti;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico della **SA**;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente in materia, o che dovesse essere emanata nel periodo di vigenza contrattuale, dalla buona tecnica e dalle prescrizioni della **SA**.

Sono comprese nel servizio per tutti gli impianti termici, di condizionamento e/o produzione acqua calda sanitaria degli immobili (residenze universitarie, sedi amministrative, mense e appartamenti) a titolo esemplificativo e non limitativo:

- tutte le attività di esercizio, controllo, conduzione, manutenzione e tenuta dei libretti degli impianti/centrale e di climatizzazione estiva ed invernale, così come previsto dalla normativa vigente, in particolare dal *D.P.R. n.74/2013 e s.m.i* e dalle norme UNI;
- tutti gli interventi di manutenzione periodici ovvero quelle attività programmate previste dalla normativa vigente, dal costruttore dell'impianto, nei libretti d'uso delle apparecchiature, e dalle norme UNI e CEI e dalla buona tecnica;

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- la predisposizione e l'invio agli organi competenti di tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa ad ogni impianto (*es. libretti, iscrizione/aggiornamenti CIRCE, dichiarazioni f-gas ecc.*);
- l'esecuzione di tutte le verifiche obbligatorie per legge, quali prove fumi, controlli di efficienza energetica ecc., che vengono richieste con cadenza annuale per le caldaie con potenzialità superiore ai 35 kw , ogni due anni per le caldaie con potenza inferiore ai 35 KW, ogni anno per impianti di condizionamento estivi (soggetti a tale obbligo),salvo l'entrata in vigore di norme più restrittive ;
- la predisposizione e la conservazione presso ogni impianto di tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa allo stesso oltre alla copia di tutti i rapporti d'intervento, la compilazione dei libretti impianti on linee;
- le operazioni di pulizia e sanificazione delle batterie e dei filtri di fan coils, split e terminali da eseguirsi con cadenza almeno quadrimestrale e comunque prima dell'avvio delle stagioni estiva ed invernale, di tutti gli impianti di climatizzazione;
- durante il periodo di accensione dell'impianto di riscaldamento, al momento dell'avvio, successivamente ogni due mesi, e comunque a necessità di flussaggio del circuito chiuso, mediante l'uso dei defangatori ove installati (attenzione non lo scarico dell'impianto!!);
- prove di tenuta delle linee del gas da eseguirsi con le scadenze e le modalità previste dalla legge;
- l'accensione e lo spegnimento degli impianti termici e di condizionamento, compresa la verifica e la della funzionalità globale, la manutenzione necessaria e la programmazione oraria, ad inizio e fine delle stagioni invernale ed estiva, oltre che la calmierazione e successiva messa a regime degli impianti in occasione delle festività e/o di altre chiusure;
- le operazioni di pulizia periodica (almeno semestrale) dei locali centrale termica e tecnologici in cui sono, anche solo parzialmente installate le apparecchiatura che fanno parte degli impianti termici, di climatizzazione, con esclusione dei locali degli immobili in cui sono installati i terminali di riscaldamento/ climatizzazione (es.fan coils e termosifoni) ;
- l'affissione presso tutti gli impianti termici di un cartello in cui devono essere indicati:
 - periodo annuale d'esercizio dell'impianto termico con l'orario d'attivazione giornaliera;
 - generalità e i recapiti del soggetto responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto e del Terzo Responsabile;
 - recapito telefonico per le chiamate d'urgenza;
- la fornitura di mezzi d'opera, materiali d'uso, di consumo e di apporto, connessi all'attività di manutenzione periodica;
- la segnalazione alla **SA** delle eventuali situazioni impiantistiche in difformità alle norme di buona tecnica e/o di legge con relazione giustificativa;
- l'esecuzione di tutte le attività di controllo e/o manutenzione atte a garantire il corretto funzionamento degli impianti e la sicurezza, dettate, oltre che da obblighi di legge dalla buona tecnica, anche se non espressamente elencate, che devono comunque riguardare tutte le componenti degli impianti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: linee di alimentazione del gas, generatori di calore, rampe del gas, bruciatori, condotti fumo vasi di espansione, alimentazione idrica degli impianti, apparecchi di trattamento acque , organi di sicurezza protezioni ed indicatori pompe, circolatori apparecchi di regolazione automatica, scambiatori di calore e riscaldatori il valvolame ecc..

Si precisa inoltre che:

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- il periodo di accensione degli impianti di riscaldamento (stagione invernale), dovrà sempre essere conforme a quanto stabilito dal *D.P.R. n.74/2013 e s.m.i.*, salvo particolari ordinanze dettate dal Comune;
- il periodo di accensione degli impianti di refrigerazione, sarà concordato con l'Ufficio Tecnico dell'ESU, in base alle condizioni climatiche;
- con riferimento alla calmierazione degli impianti di riscaldamento in occasione delle festività e/o di altre chiusure, l'Appaltatore dovrà attuare tutte le misure atte ad evitare il congelamento delle tubazioni, con conseguenti possibili rotture;
- in sede di accensione, spegnimento, calmierazione e riavvio degli impianti di riscaldamento l'Appaltatore dovrà fare le letture dei contatori di acqua luce e gas e comunicarle all'Ufficio Tecnico dell'ESU.

12.1.2 SERVIZIO DA CANONE: servizio di conduzione, controllo, manutenzione e reintegro dei sistemi di trattamento acqua circuiti chiusi e acque potabili

Sono ricomprese nel canone le attività di conduzione, esercizio, controllo e manutenzione e reintegro dei sistemi di trattamento delle acque dei circuiti chiusi e di quella sanitaria, ossia tutte quelle operazioni atte a garantire:

- il pieno funzionamento dei sistemi di trattamento delle acque;
- il mantenimento dei parametri delle acque entro i termini di legge.

A tal fine, è chiesto all'Appaltatore di provvedere **OGNI DUE MESI** :

- ad una verifica del corretto delle apparecchiature legate al trattamento delle acque (pompe dosatrici, sistemi di carico, centraline, iniettori, ecc...);
- all'analisi delle acque per la verifica dei parametri di: durezza totale, pH, cloro libero;
- controllo del livello dei prodotti condizionanti ed eventuale reintegro;
- verifica delle scorte prodotti condizionanti;
- taratura delle centraline (se necessario).

A tal fine, è chiesto all'Appaltatore di provvedere **OGNI SEI MESI** e comunque con frequenza maggiore in caso di necessità:

- la pulizia dei serbatoi;
- la taratura delle centraline se necessario;
- le analisi delle acque, nei punti di campionamento previsti, per la verifica dei parametri di:
 - PER I CIRCUITI CHIUSI: alcalinità totale, cloruri, conducibilità durezza totale e calcica, ferro, molibdeno, pH, rame (se presente nel circuito), zinco, temperatura e residuo dei condizionanti utilizzati e aspetto;
 - PER I CIRCUITI SANITARI: alcalinità totale, cloruri, conducibilità durezza totale e calcica, ferro, molibdeno, pH, rame (se presente nel circuito), zinco, temperatura e residuo dei condizionanti utilizzati, torbidità e ossidabilità.

Per la corretta definizione dei parametri chimico fisici che caratterizzano i vari campioni è necessario che vengano utilizzati sistemi e modalità di prelievo che consentano la necessaria precisione e riproducibilità.

Alla Ditta potrà inoltre essere richiesto quando necessario la fornitura, i prodotti condizionanti utili al reintegro, previa presentazione di preventivo alla **SA** e conseguente autorizzazione, precisando che i prodotti condizionanti utilizzati sono quelli indicati nell'Allegato **DOC 1_All D_CIG 761808529E: "Schede immobili e impianti"**; ogni variazione dovrà essere preventivamente concordata con la **SA**. L'eventuale fornitura di prodotti sarà compensata extra canone.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Rimane piena e completa responsabilità dell'Appaltatore definire eseguire tutte le eventuali attività aggiuntive a quelle sopra elencate per garantire il corretto funzionamento dei sistemi di trattamento delle acque, e il mantenimento dei parametri previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che gli esiti delle analisi dell'acqua e dei circuiti chiusi e dell'acqua sanitaria dovranno essere trasmesse all'indirizzo PEC aziendale del committente (protocollo.esuvenezias@pecveneto.it) e dovranno essere accompagnate da breve relazione in merito allo stato delle acque e ad eventuali interventi da effettuare per il loro miglioramento.

Tutte le operazioni e/o le analisi dovranno essere fatte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di trattamento delle acque.

12.1.3 SERVIZIO DA CANONE: controllo e manutenzione di bagni, camere, cucine e lavanderie

L'Appaltatore ha l'onere di eseguire n.2 volte l'anno, presumibilmente nei mesi di maggio e di ottobre, e comunque previo accordo con il personale dell'U.T. ESU, il controllo e la minuta manutenzione degli impianti idrico-sanitari e termici, di bagni, camere, cucine e lavanderie, presenti negli immobili oggetto dell'appalto, eseguendo il controllo e la minuta manutenzione lì dove possibile.

L'Appaltatore dovrà controllare tutti i rubinetti di arresto, gli scarichi, i sanitari, le cassette di risciacquo, le rubinetterie, i bollitori elettrici, i termosifoni e termostati, comprese le lavatrici e le lavastoviglie degli appartamenti, garantendo (lì dove necessario) la sostituzione di filtri rompigitto (di lavandini e bidet), piccole guarnizioni (di lavandini, wc, bidet), la pulizia degli scarichi intasati, senza che ciò comporti costi aggiuntivi per la **SA**.

Fermo restando l'esecuzione in sede di controllo di tutte le attività extra canone, ritenute urgenti ed indifferibili, al termine dell'attività di controllo l'Appaltatore dovrà inviare all'Ufficio Tecnico, in tempi celeri (entro e non oltre 15gg), l'elenco e la quantificazione economica delle lavorazioni extra canone ritenute necessarie, a seguito delle anomalie riscontrate.

Nell'esecuzione del servizio in questione, l'Appaltatore dovrà attenersi, scrupolosamente alle indicazioni, impartite dall'Ufficio Tecnico per l'accesso ai locali e garantire la massima professionalità ed attenzione.

Eventuali cronoprogrammi dovranno essere comunicati con almeno cinque giorni di preavviso alla **SA** per la relativa approvazione.

12.1.4 SERVIZIO DA CANONE: Reperibilità H 24

L'Appaltatore ha l'onere di attivare e garantire un servizio di reperibilità e relativo **pronto intervento** 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, con rintracciabilità degli operatori per via telefonica, in caso di eventuali chiamate a causa di guasti e/o malfunzionamenti degli impianti.

E' fatto quindi obbligo all'Appaltatore di provvedere all'attivazione di un numero telefonico presidiato, 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

Le chiamate per il **pronto intervento** potranno essere fatte dall'Ufficio Tecnico e/o da altri soggetti autorizzati dalla **SA** (es. portieri, tutor delle residenze, ecc...).

S'intende per **pronto intervento**, l'insieme delle operazioni da attuare su ogni impianto, rese necessarie dall'insorgere di guasti, malfunzionamenti e/o variazioni dei parametri di esercizio degli impianti, sino alla rimozione della causa degli stessi, anche di somma urgenza o emergenza.

Il tempo d'intervento non deve essere superiore a n.3 ore dal ricevimento della chiamata, e comunque il più breve possibile, in ragione della gravità del guasto, è piena responsabilità dell'Aggiudicatario definire il grado di urgenza degli interventi ed agire di conseguenza.

Il personale reperibile dovrà arrivare sul luogo segnalato, provvisto di attrezzi da lavoro, così da poter effettuare i primi interventi di messa in sicurezza e/o ripristino della corretta funzionalità degli impianti.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Con riferimento alla reperibilità dovrà sempre essere data massima priorità agli interventi che consentano di eliminare le situazioni fonte di potenziale pericolo.

A tal fine l'Appaltatore dovrà comunicare alla **SA**, in sede di contratto il numero di telefono dedicato al servizio di reperibilità.

Tali richieste di intervento dovranno essere comunicate dalla Ditta Aggiudicataria all'Ufficio Tecnico il primo giorno utile lavorativo successivo alla ricezione della chiamata via e-mail.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non adempia a quanto previsto, è tenuta al pagamento delle penali previste nel presente documento, oltre che al pagamento di eventuali danni.

Si precisa che le lavorazioni e/o le attività svolte a seguito di chiamata in reperibilità di pronto intervento saranno remunerate come attività extra canone.

12.2 SERVIZIO EXTRA CANONE

Le attività extra canone sono tutti quegli interventi non compresi nel canone dei servizi oggetto di appalto e saranno remunerate secondo quanto indicato al capitolo **16.2 "CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE"**; si tratta in particolare di prestazioni integrative e/o straordinarie erogate su richiesta, o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento.

L'Appaltatore ha l'onere di provvedere all'esecuzione di tutti gli interventi extra canone che la **SA** potrà richiedere, a tal fine si distinguono due tipi d'interventi:

- **PRONTO INTERVENTO;**
- **PROGRAMMABILI.**

La **SA** si riserva la facoltà di affidare ad altro soggetto (diverso dall'Appaltatore) i lavori di manutenzione programmabili, ove ritenga opportuno che detti lavori non siano o non possano, per qualsivoglia motivazione, essere eseguiti dal soggetto affidatario del servizio.

Eventuali sostituzioni, riparazioni, revisioni che si rendessero necessarie durante il periodo del contratto a seguito di cause accidentali o per mantenere il rispetto di quanto dalla normativa in materia, devono essere comunicate con tempestività all'Ufficio Tecnico ESU.

Sono a carico dell'Appaltatore, tutti quegli interventi di manutenzione che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste dal contratto.

Tra le attività di manutenzione dovrà sempre essere data massima priorità agli interventi che consentano di eliminare le situazioni fonte di pericolo.

RIMANE PIENA RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE DEFINIRE IL GRADO DI URGENZA DEGLI INTERVENTI ED AGIRE DI CONSEGUENZA.

12.2.1 SERVIZIO EXTRA CANONE: pronto intervento

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutti gli interventi di **pronto intervento** necessari, sia a seguito di chiamata (reperibilità), che di riscontro da parte del proprio personale impiegato (es. guasto riscontrato durante le verifiche ordinarie).

Gli interventi di **pronto intervento** sono tutti quelli indifferibili, che non possono essere programmati e rivestono carattere d'urgenza, ovvero tutti gli interventi la cui mancata esecuzione comporta pericoli per cose e/o persone, malfunzionamento degli impianti e/o maggiori danni patrimoniali.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire celermente tutti gli interventi di **pronto intervento** adottando soluzioni, anche provvisorie atte a garantire la sicurezza di cose e persone, rimuovere la criticità e/o l'aggravio di danno, anche derogando al processo autorizzativo da parte della **SA**; in tal caso, una volta

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

rimossa temporaneamente la criticità, l'intervento risolutivo potrà essere programmato tra **SA** ed Appaltatore.

Rimane piena e completa responsabilità dell'Appaltatore definire le attività da fare durante un intervento di **pronto intervento** al fine di garantire la massima sicurezza delle persone, degli impianti e degli immobili dove sono installati ed evitare per quanto possibile interruzione di pubblico servizio.

Gli interventi di **pronto intervento** saranno remunerati a consuntivo che l'Appaltatore avrà l'obbligo di trasmettere all'Ufficio Tecnico della **SA**, come previsto al capitolo **16.2 "CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE"** e successivi.

12.2.2 SERVIZIO EXTRA CANONE: interventi programmabili

S'intendono per interventi programmabili quelli non urgenti che possono essere concordati con la **SA**, ovvero tutti gli interventi la cui non immediata esecuzione non comporta pericoli per cose e/o persone, malfunzionamento degli impianti e/o maggiori danni patrimoniali derivanti dalla loro mancata esecuzione. Per tali interventi l'Appaltatore avrà l'obbligo di trasmettere all'Ufficio Tecnico ESU, la relazione in merito all'intervento da eseguire e relativo preventivo.

L'invio della relazione e del preventivo non rappresentano affidamento di incarico, l'Appaltatore deve attendere espressa autorizzazione, da parte dell'Ufficio Tecnico dell'ESU, ad eseguire le opere.

Nel caso in cui durante l'esecuzione d'interventi extra canone programmabili l'Appaltatore rilevi la necessità di apportare varianti a quanto previsto in fase di affidamento e/o modifiche che contribuiscano a una migliore soluzione dell'intervento, deve darne tempestiva ed opportuna comunicazione al **SA**, che se le ritiene giustificate, provvede alla loro conferma ed autorizzazione.

Con riferimento ai preventivi di spesa, relativi agli interventi programmabili, si precisa che dovranno essere formulati nel rispetto di quanto indicato al **16.2 "CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE"**, per quanto riguarda listino di riferimento, sconti da applicare, prezzo della manodopera, nuovi prezzi, eccetera.

13 CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E DELEGA A TERZO RESPONSABILE

13.1 CONSEGNA

E' fatto obbligo all'Appaltatore prendere in consegna gli impianti, o quanto altro oggetto del presente Capitolato, nel loro stato di fatto.

Di detta presa consegna potrà essere redatto VERBALE, a cura dell'Appaltatore, controfirmato dalle parti.

In sede di consegna degli impianti, saranno fornite all'Appaltatore una copia di tutte le chiavi necessarie per accedere alle centrali termiche e ai locali oggetto degli interventi previsti nel presente Capitolato, oltre che un numero adeguato di badge magnetici per l'accesso alle Residenze Universitarie, qualora prive di presidio e soggette a videosorveglianza da remoto.

Dal momento di consegna degli impianti, l'Appaltatore è tenuto a dare avvio alle attività oggetto del contratto.

13.2 RICONSEGNA

A conclusione del rapporto contrattuale, gli impianti e tutto ciò che serve al loro corretto funzionamento, e i locali interessati, dovranno essere riconsegnati nello stato di conservazione, manutenzione funzionalità in cui si trovano all'atto della consegna, fatta eccezione per il normale deterioramento per l'uso, e dovrà essere redatto dall'Appaltatore un Verbale di Riconsegna impianti, uguale nei contenuti a quello steso in fase di consegna, nel quale si descriveranno gli impianti nello stato in cui si troveranno alla fine del contratto.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Detto verbale dovrà essere consegnato alla **SA** che ne verificherà i contenuti.

E' assolutamente vietato all'Appaltatore introdurre modifiche nei locali e negli impianti oggetto del presente Capitolato, ivi compresa la messa in esercizio d'impianti in essere, senza esplicita autorizzazione scritta della **SA** e comunque in difformità da quanto previsto nel presente documento.

La politica di scelte e utilizzo degli impianti e dei sistemi energetici è di esclusiva competenza dell'ESU di Venezia; l'Appaltatore pertanto non potrà opporsi a eventuali cambiamenti.

E' diritto dell'ESU di Venezia rivalersi sulla cauzione nel caso in cui siano riscontrate all'atto di riconsegna degli impianti difformità con quanto previsto nel presente contratto o dalla normativa vigente.

14 VIGILANZA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'ESU di Venezia esplica funzioni di vigilanza sul corretto svolgimento dell'appalto avvalendosi del proprio personale interno (ad esempio seguendo l'esecuzione degli interventi, il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali e attuando le verifiche relative al personale impiegato); i predetti controlli non liberano l'Aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti la buona esecuzione dei lavori e dei servizi, derivanti dal contratto e dagli obblighi di legge.

L'Aggiudicatario, inoltre non può invocare, come causa d'interferenza nel compimento dei servizi o dei lavori, qualsivoglia intervento dell'Amministrazione.

I locali o parti di edificio in cui sono collocati gli impianti, ossia dove l'Appaltatore svolgerà l'attività prevista nell'appalto, dovranno essere accessibili in qualunque momento al personale autorizzato della **SA**, per l'opportuna sorveglianza e i controlli del caso.

La **SA** si riserva ogni più ampia facoltà di verifica dei servizi/lavori e/o attività svolte dall'Appaltatore, ordinando la modifica, il rifacimento e/o la demolizione delle opere e delle lavorazioni mal eseguite, applicando ove necessario le relative penali.

15 OBBLIGHI E ONERI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

E' da considerarsi a totale carico e a spesa dell'Appaltatore, dovendosi intendere interamente compensato con i corrispettivi delle opere o prestazioni di appalto, ogni onere, peso e gravame conseguente all'osservanza delle precisazioni e disposizioni del presente documento e di ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale e ogni onere necessario o conseguente per dare il servizio compiuto ed eseguito a perfetta regola d'arte, oltre che fornitura di tutto il materiale di protezione individuale e/o collettiva contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal *D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.* .

L'Appaltatore, esegue il servizio sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendosi tutti i rischi ordinari, ed ogni altra responsabilità per tutti i danni che accidentalmente potranno accadere a persone e cose, in conseguenza dello svolgimento dei lavori commissionati, sia di giorno che di notte, per negligenza, imperizia od altro, sollevando fin da ora la **SA** da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i servizi affidati con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la **SA**, tranne nel caso di imprevedibili e sopraggiunti gravi situazioni di pericolo o che precludano la sicurezza degli operatori. La sospensione o il ritardo dei servizi, per decisione unilaterale dell'Appaltatore, costituisce inadempienza contrattuale grave e quindi è tale da motivare la risoluzione del contratto.

Per lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore si avvarrà di proprio personale, debitamente regolarizzato, (che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità) e dovrà dimostrare, mediante opportuna documentazione, che questo abbia i requisiti tecnico-professionali previsti da tutte le normative di legge e regolamenti vigenti ed emanati durante la durata del contratto.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

L'Appaltatore nell'esecuzione del Servizio oggetto dell'appalto deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente documento, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dalla **SA**.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il *D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.* in materia di prevenzione di infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'impiego di qualsivoglia utensile, attrezzatura o macchinario da parte dell'Appaltatore sarà a totale e completo rischio della stessa, la quale, in ogni caso, sarà tenuta a verificare l'esatta conformità di detti mezzi, materiale ed attrezzature o macchinari a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti ss.mm.ii..

L'Appaltatore dovrà in ogni momento ed a semplice richiesta dimostrare di aver provveduto a quanto sopra e sarà comunque responsabile, in relazione ai lavori che gli saranno affidati, per tutti i danni di qualsiasi natura derivassero dall'Appaltatore stesso e/o dalle sue ditte subappaltatrici ad ESU di Venezia e/o terzi.

15.1 PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'Appaltatore si obbliga a osservare tutte le disposizioni e a ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, dai contratti collettivi e dalle consuetudini inerenti la manodopera. In particolare, ai lavoratori dipendenti dall'Appaltatore e/o delle imprese subappaltatrici, occupati nell'appalto in questione, devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti di lavoro collettive applicabili alla loro categoria.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

Qualora la **SA** riscontrasse o fossero denunciate, da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra indicate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere i mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto quanto dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

La **SA** si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto e di richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri (DURC).

All'inizio del Servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla **SA**:

- il nominativo, l'indirizzo e mail ed il numero di telefono del Responsabile del Servizio, e dell'eventuale sostituto in caso di assenza;
- i nominativi con relative qualifiche del personale addetto alla conduzione e manutenzione, tenuto conto che il personale addetto alla conduzione e /o manutenzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie in relazione al tipo di impianto.

Alla **SA** dovrà essere comunicata preventivamente ogni variazione di organico e/o dei nominativi dei dipendenti dell'Appaltatore e di eventuali ditte subappaltatrici, che dovranno operare presso le strutture di cui trattasi.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad corretto espletamento del servizio, provvedendo alla immediata sostituzione in caso di assenze. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa Ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive, al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'Appaltatore deve curare altresì che il proprio personale:

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- indossare il cartellino di riconoscimento;
- segnalare subito al Responsabile del servizio diretto, tutte le rotture, le anomalie ed i guasti rilevati nelle strutture durante lo svolgimento del servizio;
- svolgere il servizio negli orari prestabiliti e concordati con l'U.T. ESU di Venezia;
- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze previste nel presente documento e dalle normative vigenti e/o che entreranno in vigore durante lo svolgimento dell'appalto.

Inoltre il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso e irreprensibile, comunque conformato sulle regole della buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla **SA**, nonché attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni ricevute dall'ESU di Venezia e dal personale preposto alla verifica del servizio;
- evitare di trattenersi con i dipendenti della **SA**, o con gli studenti ospiti delle Residenze durante le ore lavorative, se non per motivi di servizio;
- rispettare le prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Venezia - Prot. Gen. ESU 0001359 del 7/05/2014 (vedi **Allegato_DOC2_CIG 761808529E**):
"DPR n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D. Lgs. n.165/2001", ai sensi dell'art.2, comma 3, che estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta anche ai collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (punto 12.1 del "PTPC triennio 2016/2018)".

La **SA** potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Appaltatore che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

15.2 MATERIALI IMPIEGATI

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia; si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, *D.M. 145/2000*, le norme *UNI*, *CNR*, *CEI* e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero rispondenti ai requisiti prescritti l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi. Le forniture inadeguate dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

15.3 DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' E DI RISPONDEZZA

Per le opere impiantistiche ove necessario, l'Appaltatore deve a sua cura, produrre e consegnare alla Direzione dell'Esecuzione le relative "Dichiarazioni di Conformità", secondo le modalità del *D.M. n.37 del 22/01/2008*, e nel rispetto della *Legge 186/88* e all'*art.7 della Legge 46/90*.

Per la corretta redazione di ogni Dichiarazione di Conformità, **NON** sarà riconosciuta all'Appaltatore nessun ulteriore importo, intendendo tale adempimento dovuto e ricompreso nel costo di intervento.

Le Dichiarazioni di Conformità devono essere consegnate alla **SA** unitamente al Rapporto di Controllo, perfettamente compilate e complete di tutti gli allegati richiesti dalla normativa, secondo le specifiche richieste. La mancanza di tale documento, la sua incompletezza o l'errata compilazione, autorizzerà la **SA** a sospendere la procedura di liquidazione e quindi il pagamento dell'intervento stesso.

Nello specifico si stabilisce che ogni Dichiarazione di Conformità dovrà essere presentata alla **SA**:

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- correttamente compilata in ogni sua parte;
- corredata di tutta la documentazione tecnico-progettuale prevista;
- in triplice copia completa e firmata in originale.

15.4 ASPETTI AMBIENTALI

L'Appaltatore dovrà ottemperare ed adottare i Criteri Ambientali Minimi in esecuzione del *Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici dell' 11/10/2017 (Gazzetta ufficiale 06/11/2017 n. 259)*.

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente; in particolare dovrà:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati;
- provvedere all'asporto e conferimento all'esterno delle strutture dell'ESU di Venezia, in maniera appropriata, di componenti di apparecchi dismessi da rottamare;
- segnalare alla A.S.L. competente per territorio gli interventi di smaltimento eternit.

16 CORRISPETTIVI

Nel seguito vengono descritte le modalità di pagamento e fatturazione delle attività da canone ed extra canone.

16.1 CORRISPETTIVI- SERVIZI DA CANONE

Per i servizi compresi nelle attività da CANONE sarà corrisposto all'Appaltatore un **canone trimestrale**, calcolato sulla base dell'importo da canone posto a base d'asta al netto dello sconto applicato in sede di offerta, a cui va aggiunta la quota parte relativa agli oneri per la sicurezza per rischi di tipo interferenziale non soggetti a ribasso, calcolato con la formula che segue:

$$\text{Canone trimestrale} = \{ [\text{IMP}_{\text{canone}} - (\text{IMP}_{\text{canone}} \times \text{Ri}_{\text{canone}})] + \text{ON}_{\text{sic}} \} / 16$$

Dove:

IMP _{canone} →	importo canone quadriennale posto a base d'asta di € 70.400,00 IVA escl.;
Ri _{canone} →	ribasso sul canone offerto dalla Ditta;
ON _{sic} →	oneri per la sicurezza per rischi di tipo interferenziale (€250,00 non soggetti a ribasso)
16 →	numero dei trimestri nel periodo di durata contrattuale.

Il canone sarà riconosciuto con rate trimestrali posticipate, l'Appaltatore potrà emettere fattura previa presentazione dei rapporti d'intervento e dopo il rilascio della prevista attestazione di regolare esecuzione da parte della SA, come meglio indicato nel capitolo **17.1 "FATTURAZIONE - DOCUMENTI DA PRESENTARE E CADENZA RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ DA CANONE"**.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Gli **EO** che hanno partecipato alla gara hanno presentato, oltre alla percentuale di sconto sull'importo totale delle attività da canone anche una distinta prezzi relativa alle attività da canone per ogni immobile che sarà utilizzata:

- per la definizione dell'esatto importo dovuto trimestralmente per le attività da canone relativamente ad ogni singolo immobile;
- per la rimodulazione dell'importo dovuto trimestralmente per le attività in oggetto, anche in caso di cessazione/sospensione temporanea del servizio in uno o più immobili, su decisione della **SA**.

Si precisa inoltre che i prezzi utilizzati nelle contabilizzazioni delle attività da canone, di cui al presente articolo, rimarranno invariati per l'intera durata del presente contratto, e quindi le parti si danno reciprocamente atto che non è ammessa la revisione dei prezzi.

16.2 CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE

Per gli interventi EXTRA CANONE sarà riconosciuto all'Appaltatore il corrispettivo di quanto effettivamente realizzato, su richiesta e/o previa autorizzazione della **SA**, come nel seguito descritto, precisando che la contabilizzazione degli interventi extra canone **eseguiti e conclusi** sarà fatta mensilmente, che i preventivi e/o consuntivi sono soggetti a controllo di congruità da parte della **SA**.

Il corrispettivo è determinato applicando i prezzi previsti dal **listino di riferimento** (Prezzi Informativi dell'Edilizia – Impianti Tecnologici – edito da DEI – Tipografia del Genio Civile, come definito nel capitolo **16.2.1 "CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE: LISTINO DI RIFERIMENTO"** al netto dello sconto offerto in sede di gara per le attività extra-canone, calcolato con la formula che segue:

$$\text{Corr}_{\text{prest}} = P_{\text{list.rif.}} - (P_{\text{list.rif.}} \times R_{\text{extra.canone}})$$

Dove:

$\text{Corr}_{\text{prest}} \rightarrow$	corrispettivo per materiale/prestazione;
$P_{\text{list.rif.}} \rightarrow$	prezzo listino di riferimento;
$R_{\text{extra.canone}} \rightarrow$	ribasso sull'extra canone offerto dalla Ditta.

16.2.1 CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE: LISTINO DI RIFERIMENTO

In considerazione del fatto che:

- l'**art.23, c.16**, del **Codice** prevede che il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni debba essere determinato sulla base di prezziari regionali aggiornati annualmente che cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo;
- in caso d'inadempienza da parte delle Regioni, i prezziari sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sentite le Regioni interessate;
- la Regione del Veneto con **DGR n.1543 del 25/09/2017**, conformemente a quanto stabilito dall'**art.12 della L.R. n.27/2003** ha approvato il Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici "Prezzi aggiornati a settembre 2014", che costituisce riferimento obbligatorio per tutti i lavori pubblici di competenza regionale, da realizzare nel territorio della Regione del Veneto, con esclusione delle opere da eseguire a Venezia Centro Storico e Isole, per le quali rimanda al Prezziario del Comune di Venezia (così *come definito nell'allegato A – "Relazione del prezziario regionale dei lavori pubblici"*);

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- con *Delibera della Giunta Comunale n.193 del 24/04/2014* il Comune di Venezia ha approvato il proprio Prezziario 2014, specificando che lo stesso poteva essere utilizzato fino al 30/06/2014 per i progetti posti a base di gara ovvero per le procedure di affidamento la cui approvazione sia intervenuta entro il suddetto termine, e che a tale delibera non ne sono seguite altre in merito;

ad oggi, non è disponibile un listino di riferimento ufficiale approvato e valido per la città di Venezia Centro Storico, e quindi la **SA** ha scelto di utilizzare come listini di riferimento:

- I. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito DEI tipografia del Genio Civile Prezziario – Impianti Tecnologici - ultima edizione in vigore.

Nell'utilizzazione del **listino di riferimento** l'Appaltatore deve rispettare quanto di seguito precisato e/o descritto:

- i prezzi delle singole voci di listino, applicati, saranno quelli vigenti durante la fase di autorizzazione dell'attività, al netto del ribasso offerto. Ciò significa che la pubblicazione di una nuova versione di listino prezzi avrà vigore, al netto del ribasso stabilito in sede di offerta, al fine della liquidazione delle prestazioni solo e soltanto relativamente ad attività non ancora approvate e comunque ancora da iniziare;
- l'applicazione dei prezzi del listino dovrà avvenire secondo quanto indicato nel listino stesso;
- in fase di contabilizzazione/preventivazione dovranno essere utilizzati in forma prioritaria i prezzi relativi ad opere compiute e, ove non fosse possibile, il prezzo dovrà essere composto da prezzi base tratti sempre dal predetto listino;
- in fase di contabilizzazione/preventivazione, dovrà essere indicata la quota degli oneri della sicurezza di cui *punto 4 dell'Allegato XV del D. Lgs. n.81/08*. Tali costi non sono soggetti a ribasso;
- sia per Servizi a misura sia per Servizi in economia, potranno essere applicate, aliquote di maggiorazione per Servizi in particolari situazioni di difficoltà, nella misura non superiore al 15%. L'Appaltatore dovrà dimostrare le effettive difficoltà, e l'applicazione delle aliquote di maggiorazione sarà valutata, decisa ed applicata ad insindacabile giudizio della **SA**.

I preventivi che verranno di volta in volta sottoposti all'attenzione della **SA** dovranno essere completi, ovvero, comprensivi di tutto quanto necessario a dare l'opera finita alla regola dell'arte, comprese le necessarie dichiarazioni di conformità, lo sgombero delle aree interessate dagli interventi, lo smaltimento dei materiali di risulta e/o lo stoccaggio dell'eventuale materiale di recupero.

16.2.2 CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE: NUOVI PREZZI

In caso di prestazioni non ricomprese nel listino di riferimento le stesse dovranno essere contabilizzate e/o preventivate a seguito di analisi dei prezzi aventi a riferimento per quanto possibile ulteriori listini ufficiali o, in subordine i listini dei produttori, interventi già eseguite dalla **SA**, tenuto conto delle spese generali e dell'utile di impresa (definiti nelle percentuali previste dal **listino di riferimento**) e del ribasso offerto in sede di gara, i nuovi prezzi così ricavati dovranno essere approvati con la sottoscrizione del relativo verbale di concordamento di nuovi prezzi, nei limiti di cui all'*art.106* del Codice dei contratti.

Come nuovo prezzo, le parti possono concordare un prezzo forfettario (a corpo) per interventi particolari derivati dalla somma dei singoli importi, determinati dalle quantità di stima moltiplicate per i prezzi unitari; tale importo rimarrà fisso e immutabile e si riferirà al completo intervento eseguito e terminato a regola d'arte.

Il verbale di concordamento dei nuovi prezzi di cui al punto precedente, sarà approvato dalla **SA** e diventerà immediatamente operativo ed esteso e applicato all'intero appalto.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

16.2.3 CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE: MANODOPERA

Fermo restando l'obbligo per l'Appaltatore di utilizzare sempre in via prioritaria i prezzi contenuti nel **listino di riferimento** per le opere compiute, nel caso in cui sia necessario contabilizzare e/o preventivare le opere da eseguire e/o eseguite in economia e/o che prevedano l'impiego di sola manodopera, i prezzi di quest'ultima sono quelli previsti dal **listino di riferimento**, senza applicazione dello sconto offerto in sede di gara, fermo restando il rispetto di quanto previsto in termini di minimi salariali dalla normativa vigente.

Si precisa quanto segue, nella contabilizzazione delle opere eseguite in economia e/o con il solo impiego di manodopera:

- nel caso in cui la manodopera impiegata sia quella di un subappaltatore del contraente, i prezzi applicati dovranno essere analoghi a quelli definiti per il personale impiegato dell'Appaltatore desunti dal **listino di riferimento**;
- le ore riconosciute saranno quelle di permanenza effettiva sul luogo dell'intervento. Il tempo utilizzato e le risorse necessarie per gli spostamenti (mezzi di trasporto, reperimento materiali, carburante, ecc...) sono compresi negli oneri a carico dell'Appaltatore, fermo restando il riconoscimento del **Diritto di Chiamata** solo ed esclusivamente per gli interventi di **Pronto Intervento** su chiamata così come definiti al capitolo **12.2.1 "SERVIZIO EXTRA CANONE: pronto intervento."**;
- sono previste le maggiorazioni indicate nella tabella sottostante nel caso gli interventi vengano eseguiti fuori dall'orario di lavoro ordinario, che viene considerato dalle ore 08:00 alle ore 17:00 dei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

giornate	Fasce orarie (dalle ... alle)	Maggiorazioni previste* (% MG)
giorni feriali dal lunedì al venerdì	08:00 - 17:00	0%
	17:00-8:00	40%
sabato	08:00-12:00	30%
	12:00-17:00	40%
	17:00- 8:00	45%
domeniche, festività riconosciute dallo Stato e quello del S. Patrono della città sede dell'OE.	08:00-17:00	45%
	17:00- 8:00	50%

*Tale maggiorazione sarà riconosciuta unicamente sulla quota di manodopera delle lavorazioni che saranno effettuate o delle parti di lavorazioni eseguite oltre il normale orario di lavoro, salvo che il protrarsi delle lavorazioni oltre l'orario di lavoro ordinario non sia da imputarsi all'Appaltatore.

Le percentuali di maggiorazione vanno applicate solo al costo della manodopera comprensivo delle spese generali (nella percentuale definita nel listino di riferimento – per il 2018 pari al 17%), secondo la formula che segue:

$$\text{Corr}_{\text{manodopera}} = \{ [C_{\text{List.Rif}} \times (1 + \%SG)] \times (1 + \%MG) \} \times (1 + \%UI)$$

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Dove:

Corr_{manodopera} →	Corrispettivo orario per manodopera (per 1 ora d'intervento);
C_{List.Rif} →	Costo della manodopera da listino di riferimento al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa;
%SG →	Percentuale spese generali desunta dal listino di riferimento (per il 2018 pari al 17%)
%UI →	Percentuale utile d'impresa desunta dal listino di riferimento (per il 2018 pari al 10%)
%MG →	Maggiorazione prevista (vedi tabella sopra)

Esempio:

intervento extra canone eseguito di sabato nella fascia oraria dalle 12:00 alle 17:00 – durata intervento 1 ora – operaio impiegato installatore di 4° categoria - anno 2018

quindi:

C_{List.Rif} →	25,30 €
%SG →	17%
%UI →	10%
%MG →	40%

$$\text{Corr}_{\text{manodopera}} = \{ [25,30 \times (1 + 0,17)] \times (1 + 0,40) \} \times (1 + 0,10)$$

$$\text{Corr}_{\text{manodopera}} = 45,59 \text{ € IVA esclusa}$$

16.2.4 CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE: DIRITTO DI CHIAMATA

Per tutti gli interventi extra canone di **pronto intervento**, a seguito di chiamata, di cui al capitolo **12.2.1 "SERVIZIO EXTRA CANONE: pronto intervento"**, viene riconosciuto all'Appaltatore un **Diritto di Chiamata**, fissato in € 50,00 IVA ESCLUSA che comprende ogni onere per raggiungere il luogo d'intervento (il tempo impiegato dall'operaio, il carburante, il parcheggio, biglietti per mezzi pubblici, ecc.).

Si precisa che:

- l'importo di € 50,00 IVA esclusa rimane invariato per gli interventi di **pronto intervento** eseguiti entro e fuori l'orario ordinario di lavoro e non è riconosciuto per gli interventi extra canone programmabili;
- il Diritto di Chiamata non viene riconosciuto per gli interventi di **pronto intervento** eseguiti in sede di ordinaria manutenzione;
- il Diritto di Chiamata è riconosciuto una sola volta se vengono richiesti contemporaneamente più interventi di **pronto intervento** per lo stesso immobile e/o per altri immobili, nel caso di spostamento da una residenza all'altra viene riconosciuta mezz'ora di tempo lavorata, che equivale al tempo di spostamento medio tra due residenze.

17 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Con riferimento alla fatturazione delle attività da canone ed extra canone si precisa che:

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

- la fatturazione degli interventi eseguiti dovrà essere di tipo elettronico, ai sensi del *D. del M.E.F. n.55/2013* e dell'*art.25 del D.L. n.66/2014*, convertito con modificazioni dalla *L. n.89/2014*;
- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è **UF3SAH**;
- devono essere rispettati gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'*art.3 della L. n.136/2010*;
- dovranno essere emesse fatture distinte per strutture in cui sono installati gli impianti;
- l'Appaltatore prima di fatturare deve aver ricevuto, a mezzo PEC, il certificato che autorizza l'emissione delle fatture, inviatogli dalla **SA**, previa verifica delle opere eseguite, della contabilità, delle documentazioni inviate e del DURC dell'Appaltatore.

Con riferimento al pagamento delle fatture delle attività da canone ed extra canone si precisa che:

- il pagamento avviene con bonifico bancario nel rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di flussi finanziari di cui all'*art.3 della L. n.136/2010*, nei termini previsti dalla *L. n.192/2012*;
- in caso di fattura irregolare i termini di pagamento sono sospesi dalla data di contestazione da parte della **SA** e riprendono a decorrere dal ricevimento delle nuove fatture corrette, previo storno di quelle contestate;
- il pagamento delle fatture avverrà previa verifica del DURC e nel caso lo stesso sia irregolare la **SA** provvederà a quanto previsto dall'*art.30, co.5, del Codice*;
- nel caso in cui fosse riscontrato un ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute del personale, (di cui all'*art.30, c.5, del Codice*), la **SA**, procederà secondo quanto stabilito dall'*art.30, c.6, del Codice*.

Si riportano nel seguito, le tempistiche per la rendicontazione ed i documenti che l'Appaltatore deve presentare per l'ottenimento del certificato che lo autorizza all'emissione delle fatture per le attività da canone e quelle extra canone.

17.1 FATTURAZIONE - DOCUMENTI DA PRESENTARE E CADENZA RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ DA CANONE

La fatturazione delle attività da canone è prevista con cadenza trimestrale posticipata secondo gli importi calcolati come indicato nel capitolo **16.1 "CORRISPETTIVI- SERVIZI DA CANONE"**.

Per l'ottenimento del certificato che autorizza l'emissione delle fatture l'Appaltatore deve:

- inviare via PEC, entro il 15esimo giorno del mese successivo al trimestre in considerazione, un rapporto d'intervento delle attività da canone previste da contratto nel quale dovranno essere riportati:
 - a) il servizio svolto (nel caso specifico attività da canone);
 - b) i luoghi di svolgimento del servizio;
 - c) i nominativi dei manutentori intervenuti per ogni immobile e/o impianto;
 - d) l'esito delle verifiche eseguite con l'indicazione delle eventuali anomalie riscontrate e/o dei lavori aggiuntivi da eseguire;
 - e) l'esito delle analisi delle acque dei circuiti chiusi e/o aperti per ogni immobile con l'indicazione delle eventuali anomalie riscontrate e/o dei lavori aggiuntivi da eseguire;

in ogni caso l'Appaltatore è tenuto a fornire tutta l'eventuale documentazione aggiuntiva che la **SA** potrà richiedere per i propri controlli interni e/o chiarimenti.

17.2 FATTURAZIONE - DOCUMENTI DA PRESENTARE E CADENZA RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ EXTRA CANONE

Fino all'ammontare massimo dell'importo pari a € 89.600,00 IVA esclusa, saranno compensati all'Appaltatore gli eventuali interventi extra canone non ricompresi nelle attività da canone. Tale importo

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

massimo si deve intendere presunto, meramente eventuale e rapportato alle effettive necessità che si manifesteranno nel periodo di validità di contratto. L'Appaltatore non può vantare risarcimenti o indennizzi di alcun genere nel caso detti lavori o dette prestazioni non fossero richieste o comunque per il mancato raggiungimento dell'importo massimo presunto.

La rendicontazione delle attività extra canone terminate, fatta secondo quanto indicato nel capitolo **16.2 "CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI EXTRA CANONE"**, e quindi la loro fatturazione è prevista con cadenza mensile.

Per l'ottenimento del certificato che autorizza l'emissione delle fatture l'Appaltatore deve consegnare alla **SA**:

- il consuntivo lavori che deve riportare:
 - il codice CIG;
 - luogo e date delle attività svolte;
 - i nominativi dei manutentori intervenuti;
 - le ore impiegate,
 - la descrizione dell'intervento;
 - l'importo delle opere con la composizione del prezzo, ovvero: l'indicazione delle voci del tariffario di riferimento utilizzate, le ore di manodopera utilizzate, la qualifica degli operai, il costo dei materiali le eventuali maggiorazioni applicate, eventuali oneri della sicurezza di cui all'*allegato XV p.4 del D. Lgs. n.81/2008* (esclusi quelli ricompresi nei Costi Generali che sono già ricompresi nei prezzi applicati);
- il consuntivo lavori che deve essere accompagnato dai seguenti eventuali:
- relazioni tecniche;
- documenti di trasposto di eventuale materiale utilizzato;
- dichiarazioni di conformità e/o garanzie ove necessarie;

in ogni caso l'Appaltatore è tenuto a fornire tutta l'eventuale documentazione aggiuntiva che la **SA** potrà richiedere per i propri controlli interni e/o chiarimenti.

18 PENALI

In caso d'inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali e in caso di scostamenti rilevati rispetto ai requisiti prestazionali richiesti, la **SA** fatta salva comunque:

- la risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente, *art.108 del Codice*;
- il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

ai sensi dell'*art.113, c.2, del Codice*, e dell'*art.77 del D. Lgs. n.56/2017*, provvederà all'applicazione delle penali sotto riportate:

- nel caso in cui il numero di telefono dedicato alla reperibilità non sia raggiungibile e/o il reperibile non risponda alla chiamata, potrà essere applicata una penale di € 200,00 a singola inadempienza;
- per interruzioni di qualsiasi servizio conseguenti al mancato o ritardato o intempestivo intervento (vedi REPERIBILITA' H 24 E PRONTO INTERVENTO) da parte dell'Appaltatore oppure per la ritardata od intempestiva segnalazione all'ESU di Venezia di eventuali inconvenienti, con l'applicazione di **una penale pari da 150,00 Euro/giorno o frazione per singolo accertamento**;
- per la ritardata esecuzione interventi extra canone **programmabili**, rispetto a quanto stabilito in sede di affidamento incarico, da parte dell'Appaltatore, è prevista l'applicazione di una penale da €30,00 a € 150,00 per ogni giorno di ritardo.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

La procedura per l'applicazione di un'eventuale penale è la seguente:

- I. la **SA** comunica per iscritto la contestazione all'Appaltatore, con l'indicazione dell'importo dell'eventuale penale;
- II. l'Appaltatore entro 10 giorni (lavorativi) dal ricevimento della comunicazione di cui sopra può fornire, in forma scritta, i propri giustificativi;
- III. la **SA** entro 10 giorni (lavorativi) deve inviare per iscritto l'esito della valutazione della memoria inviata dall'Appaltatore, con la precisa indicazione dell'accoglimento o meno della stessa e quindi dell'eventuale importo della penale.

Nel caso in cui non pervengano entro i termini stabiliti le giustificazioni, la **SA** applicherà d'ufficio la penale comunicata.

In caso di ritardi, indugi o inadempienze da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, l'ESU di Venezia, potrà eseguire le prestazioni d'ufficio, o avvalendosi di terzi con addebito delle spese e delle penali all'Appaltatore, oppure con eventuale attivazione della garanzia fideiussoria, salvo risarcimento del maggior danno.

19 RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà della **SA**.

Le Parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente Capitolato. L'Appaltatore da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dalla **SA** assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- ✓ non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta della **SA**;
- ✓ limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle formazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dall'appalto;
- ✓ non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno, le chiavi di impianti di pertinenza della Stazione Appaltante di cui potrebbe venire in possesso nel corso dei lavori.

In caso d'inosservanza dell'obbligo di riservatezza, l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire la **SA** di tutti i danni che da esso dovrebbero derivare.

20 CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere sarà competente il Foro di Venezia.

21 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al *D. Lgs. n.50/2016*, alla *L.R. n.38/2007*, alla normativa generale di settore, ed a tutte le norme non espressamente citate in vigore o che dovessero essere emanate nel periodo di vigenza contrattuale, nonché le successive integrazioni e/o modificazioni delle norme citate.

Non è consentito apportare varianti, anche parziali, al Capitolato.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

22 COMPrensione ED ACCETTAZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI DI GARA

Con la presentazione dell'offerta economica, l'operatore economico accetta senza alcuna riserva tutti i patti le condizioni di gara, di svolgimento del servizio, contenute nel presente documento e dei relativi allegati.

Venezia, dicembre 2018

Il RUP Arch. Roberta Bruscatlin	La Ditta (firma del Legale Rappresentante)
---	--

Percorso T:\TECNICO\00_RDO MEPA\2018\RDO_ TERZO RESPONSABILE\DOC1_CIG 761808529E .docx